



Programma provvisorio. Modifiche e aggiornamenti su www.estoria.it.

Ingresso libero e gratuito, ove non diversamente specificato.

I posti a bordo degli èStoriabus si prenotano scrivendo a info@estoria.it o telefonando dalle 15 alle 18 allo 0481.539210 dal lunedì al venerdì.

Le sedi di èStoria 2016:

- Giardini Pubblici di corso Verdi: Tenda Erodoto, Tenda Apih, Tenda Giovani
- Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5
- Sala Verdi di Palazzo De Bassa, passaggio Edling 2
- Kinemax Gorizia, Piazza della Vittoria 41
- Museo di Santa Chiara, corso Verdi 18 - Installazione *Va' pensiero..., ovvero cavigliere ermetiche per una cella temporizzata*
- Sala Dora Bassi, via Garibaldi 7
- Aula Magna del Polo universitario Santa Chiara, via Santa Chiara 1
- Libreria Ubik, corso Verdi 119
- Cicchetteria ai Giardini, via Petrarca
- Castello di Gorizia - Mostra **1916. La Presa di Gorizia. 2016**
- Sala espositiva Fondazione Carigo, via Carducci 2 – Mostra **Soldati. Quando la storia si racconta con le caserme** con la sezione **Ungaretti soldato**
- Musei Provinciali di Palazzo Attems-Petzenstein, Piazza Edmondo de Amicis, 2 – Mostra **Fratelli. I Cinquant'anni degli Incontri Culturali Mitteleuropei**
- Prologo, via Ascoli 8/1 - Mostra **Catene Invisibili**
- Studio Faganel, viale XXIV Maggio 15/c - Mostra **Ragazze Interrotte**
- Trgovski Dom, corso Verdi 52 – Mostra **La libertà è terapeutica**
- Palazzo Coronini-Cronberg, viale XX settembre 14 - Mostra **A tavola con i conti Coronini**

Il **Comune di Gorizia** offre, in occasione delle giornate del Festival a partire da venerdì 20 maggio, un servizio gratuito di collegamento tramite bus urbano verso il Castello ogni 15 minuti (partenza e arrivo in via Oberdan, con sosta presso il piazzale Seghizzi) con orario dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30. Domenica 22 maggio il Castello sarà visitabile gratuitamente.

VENERDÌ 29 APRILE

ORA e LUOGO	PERCORSO	TEMA	RELATORI
20.45 Pordenone Teatro Comunale Giuseppe Verdi viale Martelli 2	Schiavi	<p>Anteprima èStoria 2016 - Chi non è schiavo?</p> <p>L'appuntamento è dedicato al testo che nella letteratura latina ha affrontato più da vicino il problema della schiavitù: si tratta delle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> di Lucio Anneo Seneca, e precisamente della lettera 47. Un'opera lontana da noi quasi duemila anni, ma, come gran parte degli scritti di Seneca, estremamente attuale nella sensibilità e nel vigore argomentativo.</p> <p><i>Incontro realizzato in collaborazione con Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone.</i></p>	<p>Lettura di Enrico Cavallero</p> <p>Conversano Massimo Fini Giovanni Tomasin</p>

CINEFORUM Punto Giovani

Tre serate di cinema in attesa di èStoria, per riflettere insieme sui diversi aspetti del tema di quest'anno: la schiavitù, affrontata nelle sue molte sfaccettature. Serate di confronto e scambio d'opinioni, di dibattito e di proposte. Le prime tre proiezioni si terranno al Punto Giovani, mentre quella conclusiva si terrà venerdì 20 maggio nella Tenda Giovani durante il Festival.

DATA, ORA e LUOGO	PERCORSO	PROIEZIONE
Giovedì 5 maggio, ore 19, Punto Giovani, via Vittorio Veneto 7	Cineforum - Giovani	<p>Requiem for a dream (2000, di Darren Aronofsky, 102 minuti)</p> <p>La storia di quattro persone e della loro dipendenza, diversa ma ugualmente distruttiva dalla droga. Tema della discussione: i giovani e le droghe, ma anche la sensazione di solitudine nostra e di chi ci sta intorno.</p>
Martedì 10 maggio, ore 19, Punto Giovani, via Vittorio Veneto 7	Cineforum - Giovani	<p>La fuga di Martha (<i>Martha Marcy May Marlene</i>, 2011, di Sean Durkin, 102 minuti)</p> <p>La fuga di una ragazza dal suo passato in una setta e la ricerca di una rinascita. Tema della discussione: la dipendenza dal gruppo e l'autoconsapevolezza di se stessi.</p>
Giovedì 12 maggio, ore 19, Punto Giovani, via Vittorio Veneto 7	Cineforum - Giovani	<p>Girl Model (2011, di David Redmon e Ashley Sabin, 77 minuti)</p> <p>La storia di un'aspirante modella di umili origini che si scontra con un mondo crudele. Tema della discussione: la dipendenza dal giudizio altrui e la relativa importanza di un'immagine esteriore da esibire.</p>

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

ORA e LUOGO	PERCORSO	TEMA
18.45 Musei Provinciali di Palazzo Attems- Petzenstein , Piazza Edmondo de Amicis, 2	Inaugurazione mostra	Fratelli. I Cinquant'anni degli Incontri Culturali Mitteleuropei Il progetto espositivo i propone una retrospettiva dedicata all'appuntamento annuale che dal 1966 riunisce a Gorizia qualificati esponenti del panorama culturale dell'Europa Centro-Orientale; una serie di pannelli illustrativi, un supporto multimediale e un originale allestimento accompagnano il visitatore attraverso un percorso tematico che ben esprime le poliedriche espressioni dello "Spirito di Gorizia". <i>La mostra, a cura dell'Istituto Culturale per gli Incontri Mitteleuropei, è realizzata con il decisivo sostegno della Provincia di Gorizia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, della Camera di Commercio di Gorizia, della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Gorizia.</i>

DOMENICA 15 MAGGIO

ORA e LUOGO	PERCORSO	TEMA	RELATORI
8.15 Piazzale Martiri della Libertà	èStoriabus	Collio e Grande Guerra Una domenica pomeriggio immersi nella storia, attraversando l'Isonzo a Peuma in direzione Oslavia per visitarne l'Ossario, il cimitero dei 4 Generali fino a San Floriano. Un passaggio per Quisca per raggiungere il Sabotino e poi di ritorno in zona Preval, per sottolineare alcuni aspetti del tema delle retrovie. Infine, il rientro in città passando il sottopasso Baruzzi e il ponte IX Agosto.	Guida Pierluigi Lodi

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ORA e LUOGO	PERCORSO	TEMI	RELATORI
8.15 Piazzale Martiri della Libertà	èStoriabus RISERVATO ALLE SCUOLE	Caporetto, una battaglia divenuta mito Un'escursione dedicata al tema della disfatta di Caporetto, commemorandone i tragici eventi. Metà della visita il museo della Grande Guerra e l'Ossario italiano.	Guida Pierluigi Lodi
Sede da definirsi	èStoria FVG	Mitteleuropa e Gorizia: esperienza e prospettive Presente al primo Incontro Culturale Mitteleuropeo del 1966, Quirino Principe proporrà all'uditorio un'originale testimonianza di quel memorabile appuntamento fra umanisti di un'Europa allora divisa dalla Cortina di Ferro, traendo spunto dall'inesauribile humus culturale che accomuna le genti di questa porzione del vecchio continente. <i>In collaborazione con Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	Interviene Quirino Principe
17 – 18.30 Cicchetteria ai Giardini, via Petrarca (in caso di maltempo: sala Dora Bassi, via Garibaldi 7)	Giovani	Intervista al Califfo: Isis – il Film Si fondono in un'unica esperienza transmediale l'approfondimento geopolitico e lo spettacolo teatrale classico per raccontare la vicenda dell'ISIS, della sua irresistibile ascesa, delle sue violenze ma anche dell'incredibile attrazione che questa controversa realtà politica e militare sembra esercitare su una parte significativa del mondo islamico. Tutto questo tramite un bombardamento di suggestioni mediatiche, filmati di propaganda, news giornalistiche ma anche con brevi clip video di autorevoli esperti di geopolitica e di un profiler comportamentale che analizzerà i profili psicologici dei leader coinvolti nella più devastante crisi che abbia mai attraversato il Medio Oriente. In collaborazione con <i>Club Atlantico Giovanile del Friuli Venezia Giulia</i> e con il <i>collettivo YOTA</i> . A seguire, aperitivo di apertura delle attività della Tenda Giovani.	Intervengono Jasna Legiša Claudio Magni
20.45 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5	Schiavi	Madre Dignità La dignità è alla base dei diritti della persona, li precede tutti e ne è il fondamento; senza di essa gli uomini, nella loro concreta vita di ogni giorno, sono in balia della sopraffazione, della schiavitù e del nichilismo. Dal commento dei testi sacri delle grandi religioni monoteistiche alle storie di ogni giorno, dai conflitti etici alle parole dei poeti, Moni Ovadia propone un prontuario contro l'abisso spalancato sotto di noi. Nei grandi eventi della storia e nel compiersi quotidiano della propria missione di esseri umani. <i>In collaborazione con Elsa – The European Law Students' Association – Trieste.</i>	Interviene Moni Ovadia

VENERDÌ 20 MAGGIO (MATTINA)

Il **Comune di Gorizia** offre, in occasione delle giornate del Festival, un servizio gratuito di collegamento tramite bus urbano verso il Castello ogni 15 minuti (partenza e arrivo in via Oberdan, con sosta presso il piazzale Seghizzi) con orario dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.

ORA e LUOGO	PERCORSO	TEMI	RELATORI
9 Piazzale Martiri della Libertà	èStoriabus prenotazione obbligatoria con costo di partecipazione	Nei luoghi de “Il giornale di guerra” di Mussolini Un itinerario alla scoperta dei luoghi carsici attraversati dal reparto in cui Mussolini fu impegnato durante il Primo conflitto mondiale, accompagnati dal curatore del volume che racconta gli avven.	Guidano Mimmo Franzinelli Paolo Medeossi
9 – 10.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	1516-2016: dal Ghetto di Venezia all’acquisizione della libertà religiosa. La società ebraica e i gentili Nel cinquecentesimo anniversario dell’istituzione del Ghetto di Venezia, questa conferenza - di carattere storico e sociologico - tenterà di dare risposta ad alcune domande, partendo da una panoramica riguardo la sua esportazione in Europa (e non solo): è stata anche esportata una “mentalità del ghetto” e, in caso, come si è evoluta nei secoli? Come la “ghettizzazione” ha cambiato la società ebraica e la percezione di sé? Quali modifiche sono state apportate nei rapporti tra le comunità ebraiche e i gentili? <i>In collaborazione con A.S.S.I.D. Gorizia e Pagine Ebraiche. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia.</i>	Intervengono Donatella Calabi Anna Foa Simon Levis Sullam Interviene e coordina Guido Vitale
9 - 11 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Una storia mediterranea Il Mediterraneo come mare (anche) di schiavitù: con particolare riferimento ai secoli dal Trecento al Settecento un appuntamento per ricordare come il <i>mare nostrum</i> , teatro di scontri e incontri tra Paesi musulmani e cristiani, abbia visto il frequente passaggio di prigionieri rapiti per essere resi schiavi. Storie di riscatti ingenti e carriere prodigiose, di conversioni forzate e assimilazioni riuscite, di pochi fatti noti e molte curiosità.	Intervengono Jeff Fynn-Paul Salvatore Bono David Abulafia Coordina Pietro Spirito
9 – 10 Tenda Giovani Giardini Pubblici corso Verdi	Giovani	Colazione con èStoria La Tenda Giovani inizia la serie di incontri del venerdì con un appuntamento informale dedicato a un fatto storico accaduto il 20 maggio 1940: i primi prigionieri arrivano nel nuovo campo di concentramento di Auschwitz. <i>In collaborazione con Sconfinare.net – Gorizia.</i>	Intervengono Silva Bon Rosanna Turcinovich Giuricin Renzo Sagues con la redazione di Sconfinare.net
9 - 10 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	L’edificio scolastico di via Ponte Isonzo dedicato all’irredento Guido Brass (1896-1915) La costruzione del giardino infantile comunale (1888) e la sua dedica dopo la Prima guerra mondiale all’irredento Guido Brass delineano l’evoluzione politica, sociale e culturale di Gorizia dall’emergere dei nazionalismi all’ascesa del fascismo. Attraverso un discorso interdisciplinare emerge uno spaccato del <i>milieu</i> plurilinguistico di una città di frontiera tra Otto e	Conversano Lucia Pillon Ferruccio Tassin

		<p>Novecento.</p> <p><i>In collaborazione con Associazione culturale M° Rodolfo Lipizer ONLUS di Gorizia.</i></p>	
<p>9 – 11 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41</p>	<p>Proiezione RISERVATO ALLE SCUOLE</p>	<p>Iqbal: Bambini senza paura</p> <p>Dalla vera storia di Iqbal Masih, un'avventura alla scoperta dei diritti dell'infanzia. Iqbal, un ragazzino sveglio e vivace di dieci anni, per recuperare dei soldi con cui acquistare le medicine necessarie a curare il fratello malato si trova costretto a lavorare al telaio e preparare un prezioso tappeto. Lavora in compagnia di altri bambini di età diverse ma con storie simili, tutte legate alla povertà. Mentre tesse il suo tappeto si chiede come faranno a venire fuori senza restare dei piccoli schiavi 'per sempre': una volta resosi conto che il debito non si esaurirà mai malgrado le promesse del padrone, comincia a elaborare un piano per liberare i suoi piccoli amici e consentire a tutti di tornare a casa.</p> <p><i>Con il sostegno di Banca popolare FriulAdria e Azienda Provinciale Trasporti S.P.A. In collaborazione con Premio Luchetta di Trieste, Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i></p>	<p>Introducono Michel Fuzellier Corinna Michelin</p>
<p>9.30 – 10.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7</p>	<p>La storia in testa</p>	<p>Per forza o per amore</p> <p>Una diagnosi corrente attribuisce l'escalation di brutalità di cui sono spesso vittime le donne alla perdita dei valori del buon tempo andato. Nel XX secolo le donne hanno conquistato, in Occidente, spazi e riconoscimenti a lungo inaccessibili; eppure è proprio dal passato che emergono le peggiori manifestazioni di radicata misoginia. Sconcertanti spaccati domestici rivelano le difficoltà di troppi uomini ad adeguarsi all'instabilità affettiva e agli incerti ruoli di genere. Non si tratta solo della pretesa di un diritto esclusivo sui corpi femminili da parte di mariti, compagni, padri, fratelli, ma di tutta una società che tollera violenze, talora gravi, talora modeste, talora nemmeno avvertite come tali e accettate con rassegnato fatalismo.</p> <p><i>In collaborazione con Salerno Editrice – Roma.</i></p>	<p>Conversano Cesarina Casanova Mario Serenellini Marina Silvestri</p>
<p>10 – 11 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2</p>	<p>Giovani</p>	<p>premiazione del Certamen “Giovanni e Ranieri Mario Cossar: due fratelli e una città”</p> <p>Il Certamen Letterario “per seguir virtute e canoscenza”, giunto alla sua VIII edizione, presenta i lavori vincitori, quest'anno ispirati alle figure dei fratelli Cossar e al loro rapporto con la città di Gorizia.</p> <p><i>In collaborazione con Istituto superiore di istruzione secondaria “G. D’Annunzio – Max Fabiani” di Gorizia.</i></p>	<p>Intervengono Anna Condolf Rita De Luca Piero Marangon Alessandra Martina Fulvio Salimbeni</p>
<p>10 – 11 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18</p>	<p>èStoria FVG</p>	<p>Schiavi di età romana nel Friuli Venezia Giulia</p> <p>Archeologia e storia per indagare il passato del nostro territorio in riferimento alla schiavitù di epoca romana.</p> <p><i>In collaborazione con Società Istriana di Archeologia e Storia Patria – Trieste.</i></p>	<p>Interviene Claudio Zaccaria</p>
<p>10.30 – 11.30 Tenda Erodoto Giardini</p>	<p>La storia in testa</p>	<p>Esilio dalla Siria</p> <p>Attraverso l'esperienza personale di un doloroso esilio parte il racconto del dramma e della sofferenza del popolo siriano e della lotta quotidiana contro l'indifferenza. Ricordi, incontri, riflessioni sulla società siriana si alternano per affrontare temi fondamentali come identità, integralismo,</p>	<p>Conversano Shady Hamadi William Ward</p>

pubblici corso Verdi		rapporto tra le religioni, libertà e lotta contro la dittatura.	
10.30 -11.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Coltan Insanguinato Un approfondimento dedicato al coltan, un minerale ricavato in particolare dalle miniere del Congo, uno stato dilaniato dalla guerra civile. Esso viene estratto da operai in condizione di schiavitù ed è uno dei principali materiali necessari al funzionamento di qualsiasi prodotto tecnologico, in primis smartphone e pc. <i>In collaborazione con Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo – Gorizia.</i>	Interviene Gianluca Lemma
10.30 – 11.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	La storia in testa	Che ho a che fare con gli schiavi? A novant'anni dalla scomparsa di Piero Gobetti L'incontro è dedicato alla figura dell'intellettuale Piero Gobetti, che segnò profondamente il pensiero politico italiano nonostante la prematura scomparsa dovuta a un pestaggio fascista. Oltre all'impegno liberale e anti-fascista, si dedicherà spazio alla visita che Gobetti dedicò a Gorizia nel 1922.	Conversano Sergio Tavano Fabio Vander
11 – 12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	La storia in tavola	Schiavi per la tavola Un viaggio sorprendente nella storia dell'alimentazione, con una chiave di lettura dedicata in particolare alla produzione del cibo in rapporto a forme di coercizione e di vera e propria schiavitù. <i>In collaborazione con Ersu – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.</i>	Conversano Stefano Cosma Fabio Parasecoli
11-12 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	Trincee	La zona monumentale del monte San Michele. Un paesaggio di guerra per un turismo di pace Il monte San Michele fu uno dei teatri di guerra più tragici della Grande Guerra: nel quadro progettuale di Carso 2014+ un appuntamento dedicato a storia e turismo per riflettere sulla Via della Pace/Pot Miru. <i>In collaborazione con Carso 2014+.</i>	Interviene Marco Mantini
11 - 13 Polo universitari o Santa Chiara Via Santa Chiara 1 Aula Magna piano terra	Schiavi	Il rapporto tra cittadini e Stato nella storia contemporanea e nell'attualità Tre sessioni per approfondire il rapporto tra lo Stato e i cittadini dalla Prima guerra mondiale ai nostri tempi del caos, della crisi dell'Europa e del ritorno degli Stati. Si passa dall'era dell'irruzione delle masse nella storia con Stati che sono ancora ottocenteschi nel modo di considerare il cittadino, alla modernità dei sistemi autoritari che discriminano le minoranze, per arrivare ai nostri tempi nei quali attraverso la crisi dell'Europa e l'avvento delle tecnologie informatiche una burocrazia sorda tratta ancora il cittadino da servo. Coordina Nicola Strizzolo I soldati nella Grande Guerra Arturo Pellizzon <i>Il 'buon soldato' nella Grande Guerra. Doveri, costrizioni, premi e punizioni.</i> Roberto Bernardini <i>Le decimazioni e la possibilità di riabilitazione</i> Paolo Pascolo <i>Umanità dentro la guerra</i> Virgilio Ilari <i>Stati Uniti-Europa e Italia dalla Grande Guerra alla Guerra Fredda</i> Minoranze nazionali durante il fascismo Fulvio Salimbeni <i>Lo Stato fascista e le minoranze nazionali: sud-tirolesi, sloveni e croati</i> Il difficile rapporto italiani - rifugiati - istituzioni nell'attualità repubblicana Pierluigi Di Piazza <i>Non più schiavi ma fratelli e 'compagni di strada'.</i>	

		<p>Guglielmo Cevolin <i>Il rapporto tra cittadini e Stato nell'attualità repubblicana.</i></p> <p><i>In collaborazione con Historia (www.eurohistoria.eu) e Università degli Studi di Udine (Centro Polifunzionale di Gorizia).</i></p>	
11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>La schiavitù nel mondo antico, dalla Grecia a Roma</p> <p>Il mondo classico, dall'antica Grecia all'impero romano, comprende la schiavitù come parte integrante dell'economia, della società e della stessa cultura. Una panoramica sui molti aspetti che pongono gli schiavi tra le figure più interessanti dell'antichità.</p> <p><i>In collaborazione con Il Mulino edizioni – Bologna.</i></p>	Intervengono Raymond Descat Jean Andreau Coordina Alessio Sokol
11.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	La storia in testa	<p>Per un pugno di idee</p> <p>Di che cosa parliamo quando parliamo di innovazione? Dietro a questa parola abusata vi sono percorsi concreti, tortuosi e molto affascinanti. Dalla forchetta al kalashnikov, si intrecciano le storie delle intuizioni che hanno cambiato le nostre vite, dimostrando la loro natura di processi non lineari e collettivi, che non possono essere ricondotti all'intuizione di un genio isolato ma che nascono da contributi spesso inaspettati. Dalla cultura alla tecnica, dallo sport al cinema e alla tavola, il racconto curioso e istruttivo di piccole svolte diventate grandi cambiamenti.</p> <p><i>In collaborazione con Bompiani Editore – Milano.</i></p>	Conversano Massimiano Bucchi Alex Pessotto
11.30 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	La storia in testa RISERVATO ALLE SCUOLE	<p>L'ultimo bambino di Auschwitz</p> <p>Una foto per ricordare: a mezzogiorno del 2 marzo 1945 a essere fotografato all'uscita del campo di Auschwitz è il piccolo Oleg, di dodici anni, con la mamma e la nonna. Per otto mesi nel campo di sterminio, in cui era stato deportato dalla natia Abbazia, visse nel reparto del dottor Mengele fino alla liberazione, arrivata per il tramite dell'Armata Rossa. Una testimonianza per aiutare a comprendere la pagina di Storia più oscura.</p> <p><i>Con il sostegno di Azienda Provinciale Trasporti S.P.A. In collaborazione con Edizioni Biblioteca dell'Immagine – Pordenone, Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i></p>	Conversano Roberto Covaz Oleg Mandić
12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	<p>Il bel tempo di Tripoli</p> <p>L'avventura coloniale dell'Italia in Africa raccontata come un romanzo: la presa di Adua, il viaggio "africano" di Curzio Malaparte, le due "visite" del Duce in Libia, il giallo del cadavere di Italo Balbo, la lite Gambara-Rommel e la conseguente inchiesta della Gestapo, le esecuzioni dei ribelli senussi a Barce, il piroscampo dei reclusi italiani di Tripoli mandati a morire nel Mediterraneo. Sono alcuni degli episodi che l'ex Capo ufficio Stampa della Milizia Fascista in Africa Orientale racconta nel 1986 a un giovane giornalista di sinistra con il quale stringe una singolare amicizia.</p>	Intervengono Angelo Angelastro Enzo Ciconte Nicola Labanca Coordina Riccardo Bellandi
12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	<p>Donne della Repubblica</p> <p>Il 2 giugno 1946, con il referendum tra monarchia e repubblica, le donne italiane sono per la prima volta chiamate al voto. Da questo anniversario, una panoramica sull'affermazione in Italia dell'impegno femminile, con particolare riguardo a politica, letteratura e giornalismo.</p>	Intervengono Mauro Campus Eliana Di Caro Coordina Anna Di Gianantonio
12	èStoria FVG	Adriatico orientale. Atlante storico di un litorale mediterraneo	Conversano

Museo di Santa Chiara corso Verdi 18		L'Atlante rappresenta un viaggio nella storia dell'Adriatico orientale. Il pretesto è la cartografia che di epoca in epoca ha raffigurato questo particolare litorale del Mediterraneo. La conversazione, sulle orme dell'opera, si snoda attraverso percorsi storici, cartografia tematica, indicazioni cronologiche e bibliografiche. <i>In collaborazione con Centro di Ricerche Storiche di Rovigno.</i>	Egidio Ivetic Giuseppe Trebbi
VENERDÌ 20 MAGGIO (POMERIGGIO)			
15 – 16 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Bisiacaria "Bisiacaria" oramai da oltre trent'anni si qualifica come rivista dedicata alla storia, cultura e tradizioni del Monfalconese, riservando una particolare attenzione anche alla produzione letteraria in dialetto bisiac. Nel corso dell'incontro si presenta il numero per il 2016, evidenziandone i contenuti e proponendo una riflessione sul ruolo delle riviste dedicate alle culture locali in Regione e non solo. <i>In collaborazione con Associazione culturale bisiacca – Ronchi dei Legionari.</i>	Intervengono Elisa Baldo Claudio Lorenzini Interviene e coordina Ivan Portelli
15 – 16 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Trincee	1906 - 1916: Dreadnoughts in azione. Cent'anni dalla battaglia dello Jutland Approfitando della centenaria ricorrenza, si vuole fornire una carrellata storica dall'introduzione della rivoluzionaria <i>H.M.S. Dreadnought</i> (1906) alla corsa navale quantitativa e qualitativa anglo-tedesca, fino al più costoso e inutile scontro navale della storia: la battaglia dello Jutland. <i>In collaborazione con A.S.S.I.D. Gorizia e S.I.S.M. Società Italiana di Storia Militare. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia.</i>	Intervengono Roberto Domini Ferdinando Sanfelice di Monteforte Interviene e coordina Virgilio Ilari
15.30 - 17 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	L'età moderna e la globalizzazione della schiavitù Le scoperte geografiche e la costruzione dei primi grandi imperi coloniali hanno significato un'escalation globale della schiavitù con ripercussioni demografiche di impatto notevole. A partire dalla tratta atlantica e in particolare dall'asse Africa-America meridionale, una conversazione sugli aspetti globali del contrasto tra schiavismo e abolizionismo.	Intervengono Olivier Pétré-Grenouilleau Massimo Livi Bacci Interviene e coordina Guido Abbattista
15.30 – 17 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	La libertà è terapeutica Una discussione che parte dai manicomi come luoghi separati e chiusi fino ad arrivare alla storia dell'apertura di questi spazi e alla liberazione dei pazienti, giungendo alla riappropriazione di questi luoghi quali beni della comunità. Una storia iniziata a Gorizia, di cui Gorizia deve riappropriarsi valorizzando la memoria storica del processo avviato da Franco Basaglia. <i>In collaborazione con Azienda Sanitaria ASS2 "Bassa Friulana-Isontina", Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Cooperativa Sociale Arcobaleno SC-Onlus.</i> A seguire, visita guidata alla mostra <i>La libertà è terapeutica</i> presso il Trgovski Dom di corso Verdi 52 I curatori della mostra commenteranno per il pubblico l'esposizione con i plastici, le foto dei progetti, tutto ciò che riguarda l'Almanacco e le documentazioni storiche di recupero degli archivi.	Intervengono Anna Dordolin Franco Rotelli Alessandro Saullo Giuseppina Scavuzzo Interviene e coordina Franco Perazza Lecture di Gabriella Gabrielli
		Lavoro: fra relazioni di potere e reciprocità di valori, fra giudizi sul	

15.30 – 17 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	merito e competenze, fra libertà e nuove schiavitù Un approfondimento sul mondo del lavoro in relazione all'erosione dei diritti e alle novità della condizione giovanile nei confronti dell'occupazione. <i>In collaborazione con Associazione Poesia e Solidarietà ONLUS – Trieste, Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile – Trieste, Forum Mondiale dei Giovani Diritto di Dialogo/World Youth Forum Right to Dialogue.</i>	Intervengono Fabio Corigliano Massimiliano Nicoli Gabriella Valera Coordina Gabriele Pestrelli
15.30 – 16.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	Schiavi del terzo millennio La schiavitù non è estinta: i meccanismi della modernità impongono un prezzo salatissimo ai lavoratori sfruttati, spesso ricattati e "prigionieri" di imprenditori senza scrupoli. I casi più eclatanti: gli operai assunti in Qatar per costruire gli stadi del Campionato del mondo 2022 e i lavoratori della Foxconn di Taiwan, a cui viene persino impedito il suicidio.	Conversano Giampaolo Cadalanu Marco Pacini
16 Auditorium della Cultura Friulana via Roma 5	La storia in testa	Barack Obama, un leader del terzo millennio I due mandati della presidenza Obama esaminati con luci e ombre, valutando risultati raggiunti e obiettivi mancati nel quadro di una geopolitica in veloce cambiamento. Inoltre, una guida sulle elezioni politiche americane, dalle primarie alle convention di repubblicani e democratici. <i>In collaborazione con Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-americana – Torino. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	Intervengono Paul Finkelman Massimo Teodori Tiziano Bonazzi Interviene e coordina William Ward
16 - 17 Museo Santa Chiara corso Verdi 18	La storia in testa	La casa del Duce <i>I muri delle case conservano l'anima di chi li ha abitati: un viaggio nell'anima (buona) della Casa del Duce di Gorizia, una palazzina la cui prima pietra fu posata da Benito Mussolini. Una storia di solidarietà e amicizia tra uomini e donne che non si fanno stravolgere dalla cupa atmosfera del 1944 e dalla ferocia di nazionalismi e ideologie.</i>	Conversano Roberto Covaz Paolo Polli
16 – 17 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Schiavi	Chi non è schiavo? L'appuntamento è dedicato al testo che nella letteratura latina ha affrontato più da vicino il problema della schiavitù: si tratta delle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> di Lucio Anneo Seneca, e precisamente della lettera 47. Un'opera lontana da noi quasi duemila anni, ma, come gran parte degli scritti di Seneca, estremamente attuale nella sensibilità e nel vigore argomentativo. <i>In collaborazione con Società Dante Alighieri – Gorizia.</i>	Interviene Annamaria Brondani
16.30 – 17.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Trincee	La guerra verticale: il fronte di montagna Gli eserciti impegnati sul fronte italo-austriaco nelle zone alpine dovettero misurarsi non solo fra loro ma anche con la Natura: sublime alla vista, celebrata, nemica. La guerra di montagna fu molte guerre: di masse sugli altopiani, alpinistica sulle Dolomiti e sui ghiacciai, sotterranea in tutti i settori, tecnologica e di saperi. Un incontro per raccontare come tutto ciò poté accadere, mettendo in campo, al pari degli eserciti, molte discipline, molti saperi, molte voci e molti corpi.	Conversano Marco Cimmino Diego Leoni
17 – 18.30 Tenda	Schiavi	Mauritania 2016. La schiavitù non è finita Formalmente abolita solo nel 1981, la schiavitù in Mauritania continua, tra una politica ambigua e tradizioni dure a morire. <i>Initiative for the</i>	Intervengono Yacoub Diarra

Erodoto Giardini pubblici corso Verdi		<i>Resurgence of the Abolitionist Movement</i> (IRA o IRA Mauritania) è il movimento di opposizione guidato da Biram Dah Abeid, attualmente imprigionato dal governo mauritano. Attraverso le parole di un attivista del movimento e collaboratore di Biram, uno squarcio sugli schiavi ai margini del Sahara. <i>In collaborazione con Associazione "Istituto di Ricerca per la Pace - Rete Corpi Civili di Pace" e IRA Mauritania – Ufficio Italia.</i>	Gianmarco Pisa Interviene e coordina Giampaolo Cadalanu
17 - 18 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	Contro le donne Da Esiodo e Omero alla Bibbia, passando per il teatro greco e i grandi classici, il pensiero filosofico, religioso, politico, ma anche scientifico, si è scagliato compatto contro la donna: il consenso intorno al pregiudizio misogino ha rappresentato il più grande e antico collante della cultura occidentale. Una ricostruzione critica insieme a un'analisi originale sull'attualità del pregiudizio contro le donne e sulle misure teoriche e culturali per superarlo.	Conversano Eliana Di Caro Paolo Ercolani
17 – 18.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Carlo Michelstaedter e i luoghi della libertà Prosegue la una campagna informativa sulla figura di Michelstaedter, in un intervento per parlare del padre della persuasione e della retorica con particolare riferimento alla soffitta di Palazzo Paternolli.	Intervengono Fabrizio Meroi Chiara Pradella
17 - 18 Museo Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Estate-autunno 1945. La Zona libera partigiana del Friuli orientale L'incontro ripercorre le vicende e il lascito della Zona libera partigiana del Friuli orientale, nata dalla collaborazione fra formazioni partigiane osovane e garibaldine. Dopo un mese di aspri combattimenti contro i presidi tedeschi, cosacchi e fascisti, nel luglio del 1944 i partigiani riuscirono a liberare un'ampia area di territorio, sperimentando nuove forme di autogoverno. Ma questa straordinaria esperienza di libertà ebbe vita breve, colpita da una durissima reazione tedesca. <i>In collaborazione con Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione - Udine.</i>	Intervengono Alberto Buvoli Santo Peli Andrea Zannini
17 – 18 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	èStoria FVG	La schiavitù dell'etichetta: quando i sovrani mangiavano in pubblico I pasti pubblici dei sovrani, il modo in cui erano organizzati e in cui si svolgevano sono uno degli argomenti trattati dalla mostra "A tavola con i conti Coronini. Le forme e i rituali dei pasti dal Settecento al Novecento" allestita a Palazzo Coronini Cronberg. Fin dal XVI secolo presso tutte le principali corti europee, in virtù di un rigido cerimoniale derivato da quello bizantino, vigeva per i sovrani l'obbligo di mangiare in pubblico almeno una volta al giorno o alcune volte alla settimana. Si trattava di pasti solenni, regolamentati da una rigorosa etichetta, nei quali i rituali e l'esibizione di ricchezza e potere contavano assai più del cibo e della convivialità. <i>In collaborazione con Fondazione Coronini Cronberg Onlus Gorizia.</i>	Intervengono Cristina Bragaglia Luca Geroni Interviene e coordina Ivan Portelli
17.30– 18.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Trincee	Francesco Giuseppe d'Asburgo: morte di un imperatore Alla sua morte, il 21 novembre 1916, l'imperatore austro-ungarico Francesco Giuseppe rappresentava anche la vecchia Europa che, colpita dalla Grande Guerra, non sarebbe più stata la stessa. Il suo lunghissimo regno si accompagnò a vicende di primo piano come i moti del '48 e il Risorgimento italiano, in parallelo a una vita familiare irrequieta, dal rapporto con la moglie Sissi alla morte dell'erede Rodolfo. Un appuntamento alla riscoperta di una figura fondamentale nella storia	Conversano Maurizio Bait Jean Paul Bled

		<p>europea e del nostro territorio.</p>	
<p>18 - 19 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi</p>	<p>Trincee</p>	<p>La battaglia di Verdun</p> <p>Tra il 21 febbraio e il dicembre 1916 il fronte occidentale vide il massimo impegno bellico a Verdun. Fu percepita come la battaglia emblema della Grande Guerra, per la lunghezza, il numero di vittime e svariati aspetti strategici. Ripercorrere la storia militare, politica e culturale aiuterà a ricostruire i fatti e la costruzione del "mito Verdun".</p> <p><i>In collaborazione con Goethe Institut – Trieste.</i></p>	<p>Conversano Marco Cimmino Gerhard Hirschfeld</p>
<p>18 - 19 Museo Santa Chiara corso Verdi 18</p>	<p>La storia in testa</p>	<p>Per Cristo e Venezia</p> <p><i>Per Cristo e Venezia!</i> fu l'urlo di guerra di alcuni soldati nonché il titolo della versione italiana di un romanzo pubblicato per decenni all'estero, in numerose edizioni. Nel 1716 il conte Johann Matthias von der Schulenburg è chiamato a difendere l'isola veneziana di Corfù dagli ottomani, con soli tremila uomini contro quarantamila nemici. In palio ci sono Venezia, l'Europa, la cristianità e la gloria postuma.</p> <p><i>In collaborazione con Edizioni Il Prato - Padova.</i></p>	<p>Conversano Sybil von der Schulenburg Luigi Zannini</p>
<p>18.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi</p>	<p>Inaugurazione èStoria 2016 – XII Festival internazionale della storia</p> <p>A seguire Schiavi dei numeri</p> <p>Conversano Giuseppe O. Longo Piergiorgio Odifreddi</p> <p>I grandi matematici non sono stati solo dominatori dei numeri: piuttosto, da essi sono stati dominati, ossessionati dall'esigenza di confermare teorie e verificare ipotesi. Grandi uomini del pensiero furono davvero schiavi di discipline esigenti fino allo sfinimento.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Banca Popolare di Cividale.</i></p>		
<p>18.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2</p>	<p>Trincee</p>	<p>La ballata dai fusilâz</p> <p>Il 1° luglio del 1916, quattro alpini friulani del battaglione "Monte Arvenis", impegnato sul fronte carnico, vennero passati per le armi quali capi di un'asserita "rivolta in faccia al nemico". La fucilazione fu preceduta da un processo-lampo: di fatto si trattò di una decimazione <i>sub specie juris</i>, che lasciò un doloroso e profondo segno nella memoria della valle. Sull'episodio vennero scritti tre libri, due dei quali, "Sameavin animis dal Purgatori" e "Compagnia fucilati", freschi di ristampa, vengono presentati dagli autori, in alternanza con l'esecuzione de "La ballata di Cercivento" e di pagine letterarie, epistolari e diaristiche sui soldati uccisi dalla feroce disciplina militare di Luigi Cadorna.</p>	<p>Intervengono Luca Boschetti Diego Carpenedo William De Stales Luciano Santin</p> <p>Interviene e coordina Andrea Zannini</p> <p>Esecuzione di Gualtiero Giorgini Marzia Postogna</p>
<p>19 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi</p>	<p>Schiavi</p>	<p>Slavi – Schiavi</p> <p>Quando dall'etimologia scaturiscono equivoci pericolosi: è il caso della "strana coppia" <i>slavi-schiavi</i>, giunta nel tempo a diventare veicolo di stigmatizzazione per l'altro nei momenti di più acceso scontro nazionalistico.</p>	<p>Intervengono Franco Crevatin Marta Verginella Interviene e coordina Igor Devetak</p>

19 - 20 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	<p>Il Diritto Internazionale Umanitario e il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa tra vecchie e nuove schiavitù</p> <p>Il Comitato della Croce Rossa Italiana di Gorizia, nell'ambito della pluriennale attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) negli Istituti superiori di secondo grado della città, racconta il progetto che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto professionale statale "Cossar-daVinci" in un corso propedeutico alla "gara DIU" di sabato 21 maggio, oltre a proporre una riflessione sull'impegno umanitario tra vecchie e nuove schiavitù.</p> <p><i>In collaborazione con Comitato di Gorizia della Croce Rossa Italiana.</i></p>	Intervengono Milena-Maria Cislino Pietro Ridolfi Anastasia Siena Ariella Testa
19 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	La storia in testa	<p>Galia. Nobili e plebei sulle navi della lega Santa</p> <p>La conversazione svela il romanzo storico ambientato in terra d'Istria, mentre fervono i preparativi della grande impresa navale culminata con la battaglia combattuta tra cristiani e ottomani a Lepanto nel 1571. Un viaggio attraverso gli occhi di un forzato ai remi di una galea e di un giovane nobile, entrambi istriani, le cui storie scorrono parallele.</p>	Intervengono Pio Baissero Ivan Buttignon Alex Pessotto
19 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	La storia in testa	<p>Burn-out – Libere dalla tratta</p> <p>Un'esperienza di sostegno alle donne vittime della tratta e costrette a prostituirsi costituisce il punto di partenza per questa discussione sulla ricostruzione dell'identità femminile dopo gravi traumi.</p> <p><i>In collaborazione con Bianca e Volta Edizioni.</i></p>	Conversano Silvia Comand Giovanna De Simone
20 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Proiezione	<p>Isonzofront - La mia storia (di Massimo Garlatti-Costa 2016, 54 minuti)</p> <p>La docu-fiction racconta gli anni della prima guerra mondiale sul fronte italiano attraverso le testimonianze dei civili, dei soldati italiani ed austro-ungarici, ricavate da testimonianze dell'epoca, da lettere, racconti e diari manoscritti.</p>	
20.30 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	Proiezione	<p>Spartacus (<i>Spartacus</i>, di Stanley Kubrick, 1960)</p> <p><i>"Quando un uomo libero muore, perde il piacere di vivere. Uno schiavo perde il suo dolore. La morte è l'unica libertà che uno schiavo conosca. Per questo non la temo. Per questo vinceremo."</i></p> <p><i>In collaborazione con Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i></p>	Introducono Nic Fields Paolo Lughi
21 Tenda Giovani Giardini pubblici Corso Verdi	Cineforum - Giovani	<p>Noi siamo infinito (<i>The Perks of Being a Wallflower</i> di Stephen Chbosk, 2012)</p> <p>"Noi siamo infinito" è l'ultimo film di una serie proposta a chi vuole riflettere sulla solitudine, la dipendenza e l'autonomia. Alla solitudine si può rispondere in vari modi, che spesso finiscono per essere devianti ed estranianti. Quest'ultimo film propone la soluzione più giusta, quella che tutti noi dovremmo ricordare, ovvero la vera amicizia.</p>	

SABATO 21 MAGGIO (MATTINA)

Il **Comune di Gorizia** offre, in occasione delle giornate del Festival, un servizio gratuito di collegamento tramite bus urbano verso il Castello ogni 15 minuti (partenza e arrivo in via Oberdan, con sosta presso il piazzale Seghizzi) con orario dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.

Nella mattina di sabato 21 maggio si svolge presso i Giardini pubblici la "Gara D.I.U.", competizione sul diritto dei conflitti armati (diritto internazionale umanitario): durante un conflitto armato in sei differenti postazioni vari "simulatori" daranno vita a *case studies*, che gli studenti saranno chiamati a risolvere. Partecipano le squadre dell'Istituto "Cossar-daVinci", che dovranno dar prova di aver bene assimilato le nozioni apprese nelle lezioni svoltesi nell'ambito del progetto curato dal **Comitato di Gorizia della Croce Rossa Italiana**. In caso di maltempo la gara si svolgerà presso la sede della Croce Rossa Italiana in via Codelli.

Sempre ai Giardini pubblici saranno presenti sabato e domenica i **Grigioverdi del Carso**, con una posizione didattica in cui il pubblico potrà trovare informazioni sui vari aspetti del conflitto, osservare equipaggiamenti ed uniformi in dotazione agli eserciti dell'epoca, il tutto con la guida dei rievocatori del gruppo.

9 Piazzale Martiri della Libertà	èStoriabus prenotazione obbligatoria con costo di partecipazione	La battaglia del Frigido Il percorso è dedicato a ripercorrere alcune tappe fondamentali degli ultimi secoli dell'Impero romano, con particolare riferimento al confine nord-orientale d'Italia. Dalla fortezza di Pirum alla battaglia del Frigido, un viaggio nel IV secolo tra mondo romano e barbari. <i>In collaborazione con Società Friulana di Archeologia.</i>	Guida Andrej Štekar
9 - 10 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Stelle, strisce e schiavi Una conversazione per raccontare il lato controverso del Paese della democrazia e della libertà. Una storia che affonda nella schiavitù le sue radici, e che anche dopo l'età di Lincoln e della Guerra di Secessione continua a essere percorsa da discriminazioni e tensioni. <i>In collaborazione con Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-americana – Torino. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	Conversano Tiziano Bonazzi Paul Finkelman
9 – 10 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Colazione con èStoria La Tenda Giovani inizia la serie di incontri del sabato con un appuntamento informale dedicato a un fatto storico accaduto il 21 maggio 1956: nell'Oceano Pacifico avviene la detonazione della bomba <i>ShotRedwing-Cherokee</i> . È la prima bomba all'idrogeno aviotrasportabile testata dagli Stati Uniti d'America. <i>In collaborazione con Sconfinare.net – Gorizia.</i>	Interviene Georg Meyr con la redazione di Sconfinare.net
9-10 Museo Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Per fame o per convinto. Storie di vita e di resistenza nel mondo contadino. San Leonardo Valcellina 1900-1950 Venti narratori raccontano la prima metà del Novecento a San Leonardo Valcellina in un viaggio sospeso tra presente e passato. Il racconto di una comunità che affronta e interpreta la prima metà del Novecento attraverso i complessi rapporti sociali e le privazioni, la quotidianità e il mondo magico, la storia fattuale e il simbolico. La generazione dei socialisti esiliati durante il Ventennio; l'occupazione cosacca e tedesca; una Resistenza complessa, composta da giovani uomini e giovani donne e poi anche dagli irregolari emarginati, come quella di un giovane singolare, torturato e ucciso, e quella del gruppo partigiano dell'Intendenza che opera sul confine della Repubblica partigiana della Carnia e dell'Alto Friuli: sono tutti percorsi che si innestano nel quotidiano della società rurale. <i>In collaborazione con Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione del Friuli Venezia Giulia - Trieste.</i>	Conversano Francesca Bearzatto Gloria Nemeč

9.30 – 10.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Trincee	<p>Gli spostati</p> <p>L'incontro ricostruirà la ricerca fotografica e storiografica dedicata all'esperienza dei circa 100.000 civili trentini che, fra il 1915 e il 1916, furono forzatamente allontanati dalle loro case poste in prossimità del fronte e sfollati verso nord (70.000, dal Tirolo alla Boemia) e a sud del Trentino (30.000, dal Veneto alla Sicilia), potendo rientrare per lo più solo a guerra finita, in paesi ridotti a "un cumulo di sassi e calce".</p> <p><i>In collaborazione con Laboratorio storico di Rovereto.</i></p>	Conversano Diego Leoni Paolo Malni
9.30 - 11 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Schiavi	<p>Usura: scarti e catene di un'economia che esclude</p> <p>Una piaga che unisce pericolosamente difficoltà economiche, violenza e vergogna: l'usura è un'insidia che serpeggia in diversi segmenti della nostra società e che rischia di rovinare esistenze in un processo di subdolo, inesorabile strangolamento.</p> <p><i>In collaborazione con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – coordinamento Friuli Venezia Giulia e Cooperativa Sociale Arcobaleno SC-Onlus.</i></p>	Interviene Marcello Cozzi
10 – 11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi RISERVATO ALLE SCUOLE	<p>RockHistory suona la storia: gli schiavi del rock</p> <p><i>RockHistory, suona la Storia</i> è un avvincente viaggio nel tempo tra i miti e le leggende del rock, alla scoperta dei fatti che hanno determinato i mutamenti sociali storici e culturali degli ultimi 30 anni del 1900, e di come la musica sia sempre stata lo specchio di quei mutamenti. Storia e musica sono quindi i protagonisti di un racconto che catapultava l'ascoltatore nei più esplosivi e determinanti 30 anni del rock.</p> <p><i>L'evento è organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Gorizia ed è dedicato agli studenti degli istituti d'Istruzione Secondaria Superiore di II Grado. In collaborazione con Rock History, suona la storia.</i></p>	Interviene Gabriele Medeot
10 - 12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>Essere schiavi nell'impero ottomano</p> <p>La più grande potenza islamica dell'età moderna conobbe fortemente la presenza di schiavi rapiti ai Paesi cristiani o importati dall'Africa: gli eunuchi e le donne dell'harem, i temuti giannizzeri, alcuni capi corsari e addirittura svariati gran visir vissero questa condizione. Un affresco complessivo e una comparazione con altre società islamiche dalla Persia allo Yemen.</p> <p><i>In collaborazione con Laterza editore – Bari.</i></p>	Intervengono Ehud Toledano Dror Zeevi Vito Bianchi Interviene e coordina Farian Sabahi
10-11 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	<p>Schiavi: ieri, oggi, e....</p> <p>Insieme ai ragazzi della redazione di <i>Dadi Esagonali</i>, una riflessione su vecchie e nuove schiavitù.</p> <p><i>In collaborazione con Associazione Diritto di Parola – Gorizia.</i></p>	Interviene Benvenuta Marin con la redazione di Dadi Esagonali
10 – 11 Museo Santa Chiara corso Verdi 18	Schiavi	<p>Ha nome Margherita ed è pochi mesi la comperai...Schiave balcaniche e mogli friulane</p> <p>A partire dalle opere dell'ultimo dei trecentisti, Franco Sacchetti (1330 – 1400), un'indagine su alcuni aspetti della condizione femminile nel tardo medioevo con particolare riguardo all'ambito adriatico e friulano.</p>	Conversano Flaviano Bosco Paolo Medeossi Lecture di Andreina Tonello

10 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	Proiezione	Malcolm X (<i>Malcolm X</i> , di Spike Lee, 1992) “ <i>Nobody can give you freedom. If you're a man, you take it.</i> ” <i>In collaborazione con Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i>	Introducono Paolo Lughì Massimo Teodori
10.30 – 12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	Satyricon: a cena con Trimalcione Una lezione-spettacolo renderà il pubblico spettatore del celebre banchetto raccontato da Petronio: l'estroso liberto arricchito Trimalcione, con i suoi lussi smodati, sarà il primo testimone di una riflessione su schiavitù e libertà nel mondo romano.	Conversano Andrea Giardina Gianfranco Adornato
11 – 12 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Violenza e repressione nel litorale adriatico 1943-1945 Il periodo compreso tra l'8 settembre 1943 e il maggio del 1945 fu tristemente segnato da stragi, rappresaglie e singoli eccidi compiuti dalle forze armate tedesche o dalle forze collaborazioniste nell' <i>Operationszone Adriatisches Küstenland</i> (OZAK), la zona più orientale d'Italia. La ricerca presso gli archivi italiani, tedeschi, inglesi e sloveni ha permesso di ricostruire un quadro d'insieme piuttosto ampio rispetto alla strategia di occupazione e alla «politica del terrore» che fu applicata nella lotta antipartigiana, rivelando l'odio e il disprezzo nazista verso coloro che si opponevano con ogni mezzo all'occupazione, rendendo così possibili stragi e violenze. <i>In collaborazione con Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione del Friuli Venezia Giulia - Trieste.</i>	Intervengono Irene Bolzon Giorgio Liuzzi Fabio Verardo
11 - 12 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	èStoria FVG	Presentazione degli atti dell'incontro “Le battaglie di Italia Nostra: il testimone ai giovani. Il Presidente Nazionale incontra i giovani della Sezione di Gorizia” Presentazione degli atti dell'incontro avvenuto a èStoria 2015 “Giovani” tra i nostri soci giovani e il Presidente Nazionale di Italia Nostra, Avv. Marco Parini, coordinati da Alberto Vitucci, giornalista di rilievo de La Nuova Venezia. La conversazione, svoltasi presso La Sala Verdi del Teatro Palazzo De Bassa, ha visto come protagonisti tutti i giovani Soci che hanno contribuito con i propri studi universitari a diffondere l'impegno nella difesa del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti e della vivibilità urbana, in un dialogo aperto con il Presidente Nazionale di Italia Nostra Onlus. L'incontro con il Presidente è stato anche l'occasione per ricordare l'anniversario dei 60 anni di Italia Nostra nazionale (1955-2015). <i>In collaborazione con Italia Nostra Onlus – Sezione di Gorizia.</i>	Conversano Elisa Trani Alberto Vitucci con i Soci Giovani di Italia Nostra Onlus – Sezione di Gorizia.
11.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Schiavi del meteo Che tempo farà a Gorizia? Un incontro per parlare a ragazze e ragazzi di ambiente, in particolare delle cause e delle conseguenze dei cambiamenti climatici. L'incontro coinvolgerà alcune classi delle scuole superiori dell'isontino, con gli studenti che presenteranno i risultati di un loro percorso didattico in cui ai cambiamenti climatici sono stati associati temi come l'agricoltura, la moda, il cibo, la salute e l'emigrazione. <i>Evento organizzato dalla Provincia di Gorizia – Assessorato all'Ambiente.</i>	Conversano Mara Cernic Luca Mercalli

11.30 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5	La storia in testa	Guerra all'Isis Daesh, Is, Isis: molti nomi per lo stesso nemico, ancora non sconfitto e in grado di bloccare lo scenario mediorientale e non solo. Una guerra da analizzare alla luce di ideologie, fondamentalismo religioso, spostamento di popoli, tattiche militari, risorse economiche e strategie di comunicazione, senza perdere di vista le interdipendenze con l'aumento dei flussi migratori. <i>In collaborazione con Mondadori editore – Milano e Il Mulino edizioni - Bologna.</i>	Intervengono Gastone Breccia Widad Tamimi Virgilio Ilari Interviene e coordina Gianandrea Gaiani
12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Crudeli padroni. Giovani e dipendenze La fragilità della famiglia e del sistema educativo espone sempre più i giovani a forme di dipendenza che riescono talvolta a riproporsi in modalità sempre diverse e via via più insidiose. È il caso delle droghe e degli alcolici, sostanze con le quali gli adolescenti sembrano entrare in contatto sempre prima e sempre più abbondantemente. <i>In collaborazione con Comune di Gorizia. Assessorato alle Politiche Giovanili - Punto Giovani.</i>	Introduce Stefano Ceretta Conversano Alessandra Di Pietro Giuliana Grando
12 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	Fronte Montenegro L'Italia fascista in Montenegro fra 1941 e 1943 sperimentò l'antiguerriglia come non fece altrove. Nel quadro del conflitto il controllo di quel territorio - incastonato fra la Serbia occupata dai nazisti, lo Stato indipendente croato e l'Albania occupata dall'Italia fascista - rappresentava uno snodo importante, sul quale oggi è possibile informarsi alla luce di nuovi studi e ricerche.	Intervengono Federico Goddi Nicola Labanca Interviene e coordina Simonetta Fiori
12 Museo Santa Chiara corso Verdi 18	Trincee	Cesare Battisti Un dettagliato ritratto di Battisti dall'adolescenza nel Trentino austriaco, fino alla sua cattura, arresto e condanna a morte per mano austriaca. Le tappe politiche e culturali di un percorso umano che rappresenta vividamente anche l'emergere di alcuni grandi temi del passaggio tra Ottocento e Novecento.	Conversano Stefano Biguzzi Pierluigi Lodi
12 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	La storia in testa	Norimberga e Tokyo 1946. I processi al Male I primi processi per crimini di guerra della storia e, al contempo, i più controversi di tutti. Sostenuti da un'introduzione storico-diplomatica ai processi, l'idea è quella di affrontare l'argomento dal punto di vista giuridico, per quanto concerne il loro significato e la loro influenza nella creazione di tutti i successivi processi internazionali a noi più vicini, con in aggiunta uno sguardo al lato etico-filosofico dei processi in questione. <i>In collaborazione con A.S.S.I.D. Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia.</i>	Intervengono Gian Luigi Cecchini Dimitri D'Andrea Interviene e coordina Giulia Caccamo
12.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Premiazione della "gara D.I.U.", competizione sul Diritto Internazionale Umanitario Conclusa la gara, ha luogo un momento di premiazione per i partecipanti. <i>In collaborazione con Comitato di Gorizia della Croce Rossa Italiana.</i>	Premiano Milena-Maria Cisilino Pietro Ridolfi Anastasia Siena Ariella Testa Intervengono Marzia Como Gianluca Movio

SABATO 21 MAGGIO (POMERIGGIO)

<p>15 – 16.30 Tenda Giovani Giardini Pubblici corso Verdi</p>	<p>Giovani</p>	<p>Lavoro, giovani e libertà: un trinomio indissolubile</p> <p>Si intende toccare il tema schiavitù in ottica oppositiva, ossia parlando di libertà; una libertà un po' diversa da quello che si può pensare in un primo momento. Si vuole considerare l'imprenditoria giovanile come una via possibile per la libertà. Il tema principale è la forza di volontà dei giovani che non si sono arresi a un futuro di tirocini sottopagati, di lavoretti estemporanei e di ripetizioni in nero. Un futuro quindi libero da un tipo di schiavitù che ormai è parte integrante dell'universo giovanile: la schiavitù da tirocinante, stagista, giovane precario.</p>	<p>Introduce Stefano Ceretta Intervengono Marco Barbariol Lorenzo Gallas Andrea Mitri Coordina Paolo Fedele</p>
<p>15 – 16.30 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5</p>	<p>Trincee</p>	<p>Migranti dalla Grande Guerra a oggi</p> <p>Conflitti e disuguaglianze sociali hanno da sempre costretto ingenti quantità di uomini e donne a spostarsi dalle terre di origine in cerca di un futuro migliore. Dalla nascita del profugo "moderno" durante la Grande Guerra alla crisi attuale, fra migrazioni e traffico di esseri umani.</p>	<p>Intervengono Stefan Bielanski Petra Svolsjak Catherine Wihtol de Wenden Coordina Giovanni Tomasin</p>
<p>15 – 16.30 Museo Santa Chiara corso Verdi 18</p>	<p>Schiavi</p>	<p>Schiavitù come memoria. Luoghi, narrazioni e identità nelle Americhe</p> <p>L'incontro si propone di riflettere sulla rinascita della memoria della schiavitù nelle ex società schiaviste del continente americano. In anni recenti, infatti, il ricordo della schiavitù ha assunto una dimensione importante nello spazio pubblico americano, dando luogo a commemorazioni pubbliche, musei, monumenti, oltre che celebri film hollywoodiani. La presenza di specialisti di varie discipline e aree americane permetterà di analizzare come la rappresentazione della storia della schiavitù si sia trasformata nel tempo, dalla decolonizzazione fino ai giorni nostri.</p> <p><i>In collaborazione con Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-americana – Torino. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i></p>	<p>Intervengono Federica Morelli Valeria Ribeiro Anna Scacchi Marco Sioli</p>
<p>15 – 16 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7</p>	<p>La storia in testa</p>	<p>Andreotti e l'Italia di confine</p> <p>Ad appena ventotto anni, Giulio Andreotti si trovò a gestire una serie di problemi delicati, con evidenti ricadute sia sul piano interno che internazionale. Nel 1947 era stato infatti nominato sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e, fra le varie competenze affidategli da Alcide De Gasperi, vi era la responsabilità politica dell'Ufficio per le zone di confine, un organo istituzionale sorto per coordinare l'attività del governo nelle complesse situazioni di frontiera. L'Ufficio era alimentato da ingenti fondi riservati, che Andreotti decideva di volta in volta come utilizzare: un incontro per raccontare i risultati di un'indagine ricca di aspetti interessanti.</p>	<p>Conversano Paolo Gheda Federico Robbe</p>
<p>15.30-16.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi</p>	<p>Schiavi</p>	<p>Tutti voi siete diventati una cosa sola</p> <p>Gesù di Nazareth e l'avvento del cristianesimo hanno significato una nuova concezione della libertà umana? Una discussione per ritrovare le orme dei primi cristiani e comprendere la spiritualità e le prime istituzioni ecclesiali di coloro a cui fu annunciato "la verità vi farà liberi".</p>	<p>Intervengono Vito Mancuso Giovanni Filoramo Interviene e coordina Armando Torno</p>

		<i>Incontro realizzato con il sostegno di Banca Popolare di Cividale.</i>	
15.30 - 17 Tenda Apih Giardini Pubblici corso Verdi	La storia in testa	Mussolini in trincea. I diari della Grande Guerra Alto Isonzo, Carnia e Carso: tre settori della Grande Guerra che videro presente tra i soldati un giovane Benito Mussolini, dal 1915 al 1917. Pagine importanti come testimonianza sul conflitto e ancor più sullo stesso autore, che le modificò poi nelle successive edizioni. Dal confronto tra gli studiosi che recentemente si sono impegnati nel tema, un dibattito per leggere davvero tra le righe.	Intervengono Alessandro Campi Mimmo Franzinelli Mario Isnenghi Coordina Stefano Biguzzi
15.30 – 16.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	èStoria FVG	Ungaretti sul Carso e a Gorizia: 1916-1966 Lucia Bellaspiga dialoga con tre protagonisti del primo Convegno degli Incontri Culturali Mitteleuropei con Ungaretti, poeta e soldato, tornato a Gorizia cinquant'anni dopo l'esperienza di guerra sul Carso. <i>In collaborazione con Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	Intervengono Sergio Tavano Renato Tubaro Ciril Zlobec Coordina Lucia Bellaspiga
16 Castello di Gorizia	Visita guidata alla mostra	1916. La presa di Gorizia. 2016 Il Comune di Gorizia propone la visita guidata gratuita alla mostra, dedicata al centenario della presa di Gorizia. Il 9 agosto 2016 ricorre infatti il centenario dell'entrata in forze delle truppe italiane a Gorizia. Dopo cinque giorni di battaglia sul Sabotino, sul Calvario e sul San Michele i resti della 58 ^a divisione di fanteria austriaca furono costretti a ritirarsi su una nuova linea difensiva posta ad est della città. Il Comune di Gorizia, con la collaborazione dell' Associazione ISONZO-Gruppo di Ricerca Storica , celebra l'importante anniversario con una mostra allestita in Castello che attraverso fotografie, documenti e oggettistica d'epoca, richiama i fatti bellici e spiega come l'evento ebbe risonanza a livello propagandistico, illustrativo e divulgativo negli stati coinvolti nel conflitto.	
16 Prologo via Graziadio Isaia Ascoli 8/1	Inaugurazione visita guidata alla mostra	Catene invisibili. Esposizione personale dell'artista Damson Niente ci attraversa come il dolore e niente ci annulla come la costrizione. La nostra cultura nasconde alla vista quello che non risulta gradevole e decorativo, che non produce, che ripugna, che ricorda verità scomode, che interroga il mistero. Le donne nascondono anche il meglio di altri. Nascondono il proprio sangue, l'età, a volte i lividi di percosse subite; nascondono paure; nascondono il corpo se non corrisponde ai canoni imposti dalla bellezza omologata. Le donne si nascondono nelle parole, nel trucco, nel sogno, nel silenzio. <i>In collaborazione con Prologo Associazione Culturale per la promozione delle Arti Contemporanee.</i>	Intervengono Damson Alessandra Santin
16 – 17.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	La storia in testa	Medio Oriente: l'accordo Sykes – Pycot A cent'anni dagli accordi anglo-francesi che misero preventivamente mano al futuro del Medio Oriente post-ottomano, spartendo territori dell'impero stesso fra Londra e Parigi, si valutano le principali conseguenze che tale politica di potenza, vista anche in connessione alla successiva abolizione del Califfato, ha prodotto sull'attuale scenario di instabilità d'area. <i>In collaborazione con Corso di laurea in Scienze internazionali diplomatiche – Polo didattico e culturale dell'Università degli Studi di Trieste a Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	Intervengono Diego Abenante Giulia Caccamo Costantino Filidoro Fabio Romano Interviene e coordina Georg Meyr

16.30 – 18 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Un caso di eterno ritorno? Una conversazione per osservare la schiavitù come fenomeno sociale carsico, che scompare in alcuni contesti per riapparire dirompente a distanza di secoli o decenni. La lotta tra le molte forme di abolizionismo e di schiavismo più o meno velato esaminata in particolare alla luce dei segnali spesso inquietanti del nostro tempo.	Intervengono Seymour Drescher Luciano Canfora Interviene e coordina Antonio Gnoli
16.30 - 18 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Il business della rotta balcanica La conferenza si concentrerà dapprima su un'analisi prettamente antropologica dell'hub balcanico, che spiegherà come mai esso si configuri come terreno ideale per immigrazioni irregolari, infiltrazioni criminali mafiose e terroristiche ed esaminerà le ragioni storiche della proliferazione di attività illegali nell'area; in secondo luogo verrà condotta una cronaca più peculiare e critica, dal taglio per lo più giornalistico. <i>In collaborazione con EUROPE2Day.</i>	Conversano Marina Lalovic Desirée Pangerc
16.30 – 17.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	Aldino Togliatti, storia di un vinto Figlio di Palmiro Togliatti, Aldino riaffiora all'attenzione delle cronache dopo anni di oblio nel 1993, quando un giornalista lo scopre nel reparto psichiatrico della clinica di Villa Igea a Modena, dov'è morto nel 2011. Un viaggio tra memoria familiare, segreti e storia.	Conversano Massimo Cirri Matteo Giurco
16.30 – 17.30 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG Il colloquio si svolge in lingua tedesca	Gespräch: "Sklaven" der Erinnerung: Zur Bedeutung historisch-politischer Gedächtnisdebatten im Alpen Adria-Raum Colloquio: "Schiavi" della memoria: il ruolo del dibattito storico-politico sulla memoria nella zona Alpe-Adria L'appuntamento è proposto dall'associazione <i>Kulturhaus Görz</i> che promuove il multiculturalismo e il plurilinguismo a Gorizia e nel territorio circostante, con particolare attenzione al recupero attivo della lingua tedesca in città. I suoi soci sono madrelingua tedesca, italiana e slovena, insegnanti, educatori, interpreti e operatori culturali. <i>In collaborazione con Associazione Kulturhaus Görz.</i>	Conversano Ulfried Burz Jens Kolata
17 Sala espositiva Fondazione Carigo via Carducci 2	Visita guidata alla mostra	Soldati. Quando la storia si racconta con le caserme Visita guidata alla mostra realizzata dalla <i>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia</i> insieme all' <i>Associazione Isonzo - Gruppo di ricerca storica</i> e in collaborazione con il <i>Comune di Gorizia</i> . La rassegna ripercorre la storia di Gorizia nel corso del Novecento evidenziando come la città sia stata interessata da una notevole presenza militare, che è andata via via riducendosi con la caduta dei confini nazionali e con il rinnovamento concettuale dell'esercito, lasciando ancora oggi tracce tangibili: le strutture militari dismesse presenti sul territorio. <i>Partecipazione gratuita, durata un'ora circa.</i>	Guida Elisa Toffa
17 -18 Tenda Apih Giardini Pubblici	Schiavi	Gioco d'azzardo, tra passione e patologia L'eccitazione, il calcolo, il brivido dell'attesa sono alcune delle sensazioni da sempre associate al gioco d'azzardo. Ma quanto sottile è la linea tra passatempo e dipendenza? Quanto gravi possono essere	Intervengono Nadia Toffa Pier Aldo Rovatti

corso Verdi		i danni per chi si lascia incantare dal canto non delle sirene ma della roulette? <i>In collaborazione con Vicino/Lontano – Udine.</i>	Coordina Emanuela Masseria
17 - 18 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5	La storia in testa	Tito svelato Leader comunista in grado di conquistarsi l'attenzione del mondo combattendo sul campo di battaglia, Josip Broz Tito fu in grado di resistere a Hitler prima e a Stalin poi. Un approfondimento su una figura chiave della storia del Novecento. <i>In collaborazione IB Tauris - Londra.</i>	Intervengono Jože Pirjevec Geoffrey Swain Interviene e coordina Federico Goddi
17.30 – 18.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	Da Catone a Matelda per riconquistare la libertà perduta Un viaggio nella Divina Commedia per ritrovare le suggestioni dantesche sul tema della libertà.	Interviene Piero Marangon Lecture di Bruno Tofful
17.30 – 18.30 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Profughi [1915-1918] Presentazione del progetto di ricerca e della mostra che sarà allestita a Gorizia nell'autunno 2016. Proiezione di immagini storiche, letture di brani di diari, memorie e testimonianze di profughi isontini in Austria e in Italia. <i>In collaborazione con Consorzio Culturale del Monfalconese e Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</i>	
17.30 – 18.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	èStoria FVG	Chi è immerso nel mare non ha paura della pioggia. Il viaggio di Addy Il libro-racconto di Loredana Marano segue la fuga di Addy, iracheno di Bassora (Iraq) e si snoda su due piani: il primo verte sulla narrazione, in prima persona, del processo di maturazione degli ideali, del suo essere migrante, poi clandestino, poi rifugiato, poi inserito nel contesto italiano; il secondo copre l'estate 2015, in cui il racconto prende forma in un contorno di profonda amicizia, che corona l'aiuto che tanti italiani gli hanno dato, spontaneamente. Addy ha tentato la fuga dall'Iraq tre volte. Nel libro racconta la sua permanenza a Gorizia, a Gradisca d'Isonzo presso il CARA in attesa del permesso di soggiorno. Addy è nato nel 1977. Oggi vive a Cervignano del Friuli dove si è integrato e lavora. Ha imparato l'italiano frequentando corsi a Sagrado e Staranzano ed è laureato in veterinaria (professione che svolgeva in Iraq). <i>In collaborazione con Club Unesco – Sezione di Gorizia.</i>	Intervengono Andrea Berton Alberto Gasperini Loredana Marano Elisa Trani Addy Abdul Wahab Interviene e coordina Alberto Bergamin
18 - 19 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Assegnazione del Premio FriulAdria “Il romanzo della storia” a Claudio Magris <i>Con il sostegno di Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole e in collaborazione con Pordenonelegge.it e Premio Luchetta.</i> a seguire Il Romanzo e la Storia Un dialogo per svelare un percorso letterario sempre intrecciato alla Storia, per giungere soprattutto all'ultima opera dell'autore, <i>Non luogo a procedere</i> . Un giudizio universale dove la Storia è presentata come “ <i>raschiamento della coscienza e</i>		Interviene Claudio Magris Intervista Alessandro Mezzena Lona

	<i>soprattutto della coscienza di ciò che sparisce”.</i>		
18 - 19 Tenda Apih Giardini Pubblici corso Verdi	Schiavi	Infibulazione La vita delle donne in molte parti dell'Africa è oppressa da usanze discriminatorie e nuovi fondamentalismi. Fenomeni come quello dell'infibulazione e dell'escissione giungono anche nella nostra realtà a causa dei movimenti migratori, ma una risposta è possibile. Una testimonianza toccante di impegno a favore delle donne.	Conversano Khady Koita Stefano Mensurati
18 – 19 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Droga fenomeno globale, seguaci e conseguenze sociali Conferenza incentrata sulla schiavitù dalla droga partendo da una panoramica globale. Come una grande multinazionale anche il traffico di droga ha le sue aziende leader, le quali gestiscono tutti i passaggi di distribuzione dello stupefacente. Serve infatti un immenso e ben organizzato apparato di smistamento che coinvolge una moltitudine di persone e crea seguaci. Si parlerà di questo e delle conseguenze sociali che l'uso e abuso di droga genera tra gli strati più giovani della società. <i>In collaborazione con @uxilia Onlus – Cividale del Friuli.</i>	Conversano Massimiliano Fanni Canelles Andrea Tomasella
18.30 Auditorium della Cultura Friulana, via Roma 5	Schiavi	Il dominio del Sacro Il conflitto tra fedi religiose e libertà individuali si tramuta con sempre maggiore frequenza in quello tra fondamentalismo e democrazia. Una riflessione per valutare peso, significato e problematiche dei simboli religiosi nella vita pubblica, dallo chador al crocifisso. <i>In collaborazione con MicroMega – Roma.</i>	Conversano Paolo Flores d’Arcais Andrea Bellavite
18.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	Disertori. Un lato nascosto della Seconda guerra mondiale Si rifiutarono di partire per il fronte, non rientrarono da una licenza, fuggirono dal gelo durante la Campagna di Russia, non vollero accettare la Repubblica sociale dopo l'8 settembre: migliaia di ragazzi e uomini finirono davanti ai Tribunali di guerra, subendo se condannati la fucilazione, l'infamante morte riservata ai traditori. Questo aspetto del conflitto, tenuto spesso segreto, conosce finalmente un'analisi e delle linee interpretative.	Intervengono Mimmo Franzinelli Mirella Serri Interviene e coordina Alessandro Marzo Magno
18.30 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	Trincee	Le gallerie cannoniere del Monte Sabotino Una conversazione a partire da una novità editoriale riguardante le fortificazioni sotterranee esistenti sul Monte Sabotino. Verranno presi in esame gli avvenimenti storici legati alla conquista del Monte Sabotino in riferimento alle vicende belliche e alle opere sotterranee esistenti sul crinale di questo monte, molto importante per la conquista di Gorizia nel conflitto 1915-18. <i>In collaborazione con Centro Ricerche Carsiche Carlo Seppenhofer</i>	Conversano Marco Meneghini Maurizio Tavagnutti
18.30 – 19.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	La storia in testa	Garbo, la spia che rese possibile lo sbarco in Normandia Garbo, nome in codice del catalano Juan Garcia Pujol, agente dell'MI5 britannico, fece credere ai servizi segreti nazisti di essere a capo di una rete di 26 spie filo-naziste operanti in Gran Bretagna. Spie uscite unicamente dalla sua fantasia! In realtà in Gran Bretagna non era attivo alcun agente tedesco: con un abilissimo e sottile lavoro di disinformazione Garbo convinse così Berlino che il grande sbarco	Conversano Andrea Romoli Domenico Vecchioni

		alleato sarebbe avvenuto nel Passo di Calais e che quello previsto in Normandia era solo uno “sbarco di diversione”...	
		<i>In collaborazione con Greco&Greco Editori – Milano.</i>	
19 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	Il tramonto di un impero La caduta dell'impero romano d'Occidente è stata narrata e studiata da innumerevoli autori e non cessa di esercitare un fascino magnetico, per l'epica di cui sono intrisi gli avvenimenti del tempo e gli accostamenti con le grandi formazioni politiche di ogni luogo e epoca. Una conversazione che parte da antiche suggestioni per proporre nuovi spunti e prospettive.	Intervengono Alessandro Barbero Michel De Jaeghere Coordina Lorenzo De Vecchi
19 Tenda Apih Giardini Pubblici corso Verdi	La storia in testa	Putin, il nuovo zar Appuntamento dedicato a uno degli uomini più potenti del mondo, senz'altro tra i più discussi. Se per alcuni Vladimir Putin rappresenta una minaccia alla democrazia nel suo Paese e per la pace in più zone del pianeta, per altri è il leader che ha saputo ridare centralità e orgoglio alla Russia imponendo una visione geopolitica rinnovata rispetto a quella scaturita dalla dissoluzione dell'Unione sovietica.	Conversano Georg Meyr Gennaro Sangiuliano
20.30 – 21.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Fronti di guerra, fronti di pace Il progetto vuole ripercorrere, in una breve ma significativa silloge, le diverse espressioni che il canto popolare venne ad assumere lungo le linee di confine della Prima guerra mondiale e, all'interno, nel doloroso quotidiano di una popolazione che si andava impoverendo sempre di più, ove soprattutto le donne ebbero a condurre una quotidiana eroica battaglia di sopravvivenza. Si alternano così, accompagnati da una scarna ma significativa messinscena, canti del repertorio italiano a motivi del fronte occidentale che vede impegnate le truppe britanniche e francesi.	Canta Coro polifonico giovanile Freevoices Dirige Manuela Marussi
20.30 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	Proiezione	Amistad (<i>Amistad</i> , di Steven Spielberg, 1997) <i>“Siete un grande studioso signor Joadson, non è vero? Un grande storico. Lasciate che vi dica una cosa su questa qualità, se mi concedete. Se non è accompagnata dalla padronanza di almeno un minimo di benevolenza, tanta erudizione è inutile signore. Date retta a uno che lo sa.”</i> <i>In collaborazione con Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i>	Introducono Jeff Fynn-Paul Paolo Lughì
21.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Eden (<i>Abduction of Eden</i> , di Megan Griffiths, 2012) Il film narra la storia vera di una ragazza di 17 anni di origini coreane, che viene adescata in un locale, drogata e rapita per essere poi inserita nel traffico sessuale. Una storia emozionante che vuole far comprendere ogni punto di vista, anche quello di coloro che lavorano all'interno di questo sistema. <i>In collaborazione con Associazione universitaria MSOI – Gorizia.</i>	

DOMENICA 22 MAGGIO (MATTINA)

Il **Comune di Gorizia** offre, in occasione delle giornate del Festival, un servizio gratuito di collegamento tramite bus urbano verso il Castello ogni 15 minuti (partenza e arrivo in via Oberdan, con sosta presso il piazzale Seghizzi) con orario dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30. Domenica 22 maggio il Castello è visitabile gratuitamente.

Ai Giardini pubblici saranno presenti sabato e domenica i **Grigioverdi del Carso**, con una posizione didattica in cui il pubblico potrà trovare informazioni sui vari aspetti del conflitto, osservare equipaggiamenti ed uniformi in dotazione agli eserciti dell'epoca, il tutto con la guida dei rievocatori del gruppo.

9 – 10 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Colazione con èStoria La Tenda Giovani inizia la serie di incontri domenicali con un appuntamento informale dedicato a un fatto storico accaduto il 22 maggio 1939: la firma del Patto d'Acciaio tra Hitler e Mussolini. <i>In collaborazione con Sconfinare.net.</i>	Interviene Giulia Caccamo con la redazione di Sconfinare.net
9.30 -11 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Schiavi	δουλοι της τέχνης (douloi tes tecnes): la nuova schiavitù. La dipendenza tecnologica nella società contemporanea Presso la civiltà greca, era il termine δουλος (doulos) a indicare lo schiavo in posizione di sottomissione. Partendo da questa visione, si vuole sviluppare un incontro sulla dipendenza tecnologica nella società contemporanea. Da sempre la tecnologia ha influenzato l'uomo, stravolgendone la società: dalla macchina a vapore all'aereo, passando per la televisione fino all'era digitale. Quello che fu nei decenni scorsi l'allarme della <i>teledipendenza</i> , lo ritroviamo oggi più marcatamente con l'esplosione dei social network, degli smartphone e di nuovi settori imprenditoriali ad essi collegati. <i>In collaborazione con A.S.S.I.D. Gorizia e I.S.I.G. - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia.</i>	Intervengono Ubaldo Fadini Giuseppe O. Longo Nicola Strizzolo Interviene e coordina Guido Vitale
10 - 11 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Marx e gli schiavi del salario La modernità e il progresso hanno nascosto sotto una forma di libertà fittizia la classe lavoratrice? Il lavoratore salariato è il discendente diretto del servo della gleba medievale e dello schiavo dell'antichità? Un confronto a partire dal pensiero di Karl Marx e dalla sua visione economica e sociale.	Intervengono Gianni Vattimo Armando Torno
10 – 11 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Il cameo Wedgwood. Abolizionismo ed evoluzione Charles Darwin e la sua famiglia erano molto attivamente coinvolti nella lotta per l'abolizione della schiavitù e per la messa al bando del commercio di schiavi. Questa lotta si intrecciò a quella per l'affermarsi della teoria dell'evoluzione, dando lo spunto per questo intervento dai molti aspetti: storico, storico-scientifico, di costume, di cultura pubblica e anche di filosofia morale.	Interviene Gian Arturo Ferrari
10 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	Proiezione	12 Anni schiavo (12 Years a Slave, di Steve McQueen, 2013) <i>“Le leggi cambiano. I sistemi sociali collassano. Le verità universali sono costanti. È un puro dato di fatto che ciò che è vero e giusto lo è per tutti. Per i bianchi come per i neri.</i> <i>In collaborazione con Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i>	Introducono Paolo Lughì Mario Serenellini
10– 11 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Il Friuli, storia e società. I processi di sviluppo economico e le trasformazioni sociali. 1964-2010 La conversazione è dedicata a importanti e originali ricerche su una fase cruciale e poco studiata della società contemporanea del Friuli relativa alla seconda metà del Novecento. Gli studi hanno sviluppato tematiche che aiutano a comprendere la società maturata in seguito alle trasformazioni socio-economiche avviate dopo la Seconda guerra mondiale. Sono approfonditi i temi dell'economia, della società civile e della politica. <i>In collaborazione con Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione – Udine.</i>	Intervengono Roberto Grandinetti Francesco Marangon Tiziano Sguazzero
10.30 – 11.30		Schiavitù e diritti umani: generi e generazioni	Interviene

Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	La conferenza verterà sul tema dello sfruttamento degli esseri umani, focalizzandosi in particolar modo sulla schiavitù sessuale e analizzando alcune differenze di genere (maschi e femmine, adulti e minori). Dopo una panoramica generale sull'argomento e alcuni casi giudiziari, si passerà alla spinosa questione dei diritti umani, specificando l'importanza di due grandi principi: quello della libertà e dello dell'autodeterminazione. <i>In collaborazione con Associazione universitaria MSOI – Gorizia.</i>	Maria Virgilio
10.30 – 11.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	Sottomissione? La questione femminile e il Medio Oriente A partire dallo storytelling e dalla testimonianza della giovane autrice Amani El Nasif, ragazza italo-siriana con una terribile minaccia di un matrimonio forzato a sua insaputa, nella turbolenta Siria, una conversazione sulla questione femminile in diverse aree del Medio Oriente, dalle spose bambine alla lotta per l'emancipazione. <i>In collaborazione con A.S.S.I.D. Gorizia. Incontro realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia.</i>	Intervengono Amani El Nasif Farian Sabahi Interviene e coordina Ivan Compasso
11 - 12 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	La storia in tavola	Cosa mangiano i nostri figli? I nostri bambini fin dai primi giorni di vita si nutrono di alimenti inauditi: il "famoso" olio di palma è presente nel latte e nei biscotti dei neonati e negli onnipresenti snack e merendine. Ancora, gli insaccati così amati dai ragazzi presentano spesso nitrati, la frutta mangiata è quasi sempre fuori stagione, le bibite a base di tè sono ricche di fruttosio dietetico che crea dipendenza nei ragazzi, portandoli all'obesità. Ma una soluzione a tutto questo è possibile... <i>In collaborazione con Ersu – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.</i>	Interviene Ciro Vestita
11 - 12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Il "Basaglia nero" Grégoire Ahongbonon, dopo un percorso di fede cristiana, da trent'anni dedica la sua vita ai malati di mente e alla loro liberazione. Il racconto di un'opera intrapresa tra Costa d'Avorio, Benin, Togo e Burkina Faso, dove spesso le persone con problemi psichici sono considerate possedute, e incatenate ad alberi o ceppi.	Conversano Grégoire Ahongbonon Marco Bertoli Massimo Cirri
11 - 12 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Guglielmo Coronini e l'anniversario della Grande Guerra. Gorizia 1915-1918: riflessioni e curiosità a quarant'anni dalla pubblicazione La Sezione di Gorizia di Italia Nostra ha recentemente pubblicato la riedizione del volume "Gorizia 1915-1918", curato da Guglielmo Coronini nel 1975. Presentazione di documenti, manoscritti, fotografie, cartoline e soprattutto disegni e schizzi inediti di Paolo Caccia Dominioni. <i>In collaborazione con Italia Nostra Onlus – Sezione di Gorizia.</i>	Intervengono Lucio Fabi Maddalena Malni Pascoletti Alessandra Martina Bruno Pascoli
11- 12 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Schiavi	Afroamericani nella guerra civile: da schiavi a soldati Una guerra per riformare l'Unione diventa uno scontro in cui l'abolizione della schiavitù ricopre un ruolo centrale. Schiavi e afroamericani liberi combattono per crearsi uno spazio in un Paese che sta per assurgere a livello di potenza mondiale. Due visioni del mondo si scontrano e l'abolizione della schiavitù diventa l'ago della bilancia tra nord e sud.	Conversano Andrea Ferletic Georg Meyr
11 Libreria Ubik corso Verdi	La storia in testa	Caterina Controvento Cos'hanno in comune la Prima Guerra Mondiale e la bicicletta? Caterina, che ama sfidare tutti e pedalare in salita. L'appuntamento svelerà un libro capace	Interviene Alfredo Stoppa

119		<p>di far riflettere, con delicatezza e profondità, attraverso gli occhi di una ragazzina, sulle atrocità della guerra.</p> <p><i>In collaborazione con Libreria Ubik e Edizioni Ediciclo - Portogruaro.</i></p>	
11.30 – 12.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	<p>“Specchio, specchio delle mie brame...”. Stereotipi di genere, stereotipi di bellezza e adolescenza</p> <p>L'incontro affronterà in particolare lo stereotipo di bellezza femminile standardizzato e irrealistico, che esalta perfezione e magrezza, offerto da una comunicazione distorta di mass media e pubblicità e che incide negativamente soprattutto sulle nuove generazioni in fase di formazione. In esso il corpo è una sorta di progetto da modificare per raggiungere il successo, con gravi conseguenze sul piano psicologico (perdita di autostima) e fisico (disturbi alimentari). Una forma di schiavitù in quanto non si tratta appunto di libera scelta, ma di risposta ad una norma che impone di adeguarsi a determinati standard.</p> <p><i>In collaborazione con Associazione Soroptimist International e Università di Udine (CUG – Comitato Unico di Garanzia e CeGo – Centro Polifunzionale di Gorizia).</i></p>	<p>Introduce Antonella Franco</p> <p>Intervengono Enrica Fikai Veltroni Renata Kodilja</p>
11.30 Kinemax Gorizia piazza della Vittoria 41	Incontro con proiezioni	<p>Morti viventi: da Lugosi a <i>The Walking Dead</i></p> <p>Lo zombie, con la sua origine connessa ai riti del vudù, è per molti versi lo schiavo per antonomasia del mondo del cinema e della televisione: da Bela Lugosi nel 1932 alla fortunata serie <i>The Walking Dead</i>. In giorni recenti lo zombie è più che mai simile all'uomo annullato nella personalità e "schiavizzato" dalle nuove forme contrattuali "liquide".</p> <p>A seguire, proiezione</p> <p>L'isola degli zombies (<i>White Zombie</i>, di Victor Halperin, 1932)</p> <p><i>In collaborazione Kinemax Gorizia e Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma.</i></p>	<p>Intervengono Paolo Lughì Mario Serenellini</p>
11.30 – 12.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	<p>Medioevo e libertà</p> <p>La fine della schiavitù nella forma e nelle proporzioni viste nei secoli dell'impero romano non significò una libertà generalizzata nell'Europa cristiana medievale. Un incontro per analizzare cosa implicasse essere liberi, servi o schiavi tra società feudale ed epoca dei comuni.</p>	<p>Intervengono Paolo Cammarosano Gabriella Piccinni Coordina Toni Veneri</p>
12 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>L'Europa orientale e la lotta per la libertà</p> <p>Dal 1945 ad oggi, il percorso degli Stati che al termine della seconda Guerra mondiale si trovarono a oriente della cortina di ferro conosce grandi slanci verso la libertà e significativi momenti di arresto. La dissoluzione dell'Urss e della Jugoslavia ha inoltre dato il via a conflitti etnici e religiosi, mentre nuovi muri e autocrati sembrano tornare a limitare una libertà conquistata a caro prezzo.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Banca Popolare di Cividale.</i></p>	<p>Intervengono Gennaro Sangiuliano Geoffrey Swain Sergio Romano Interviene e coordina Gialuca Barneschi</p>
12 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Trincee	<p>Gorizia 1916</p> <p>La presa di Gorizia rappresentò il maggior successo delle forze dell'Intesa 1916 e il culmine degli sforzi dell'esercito italiano contro le forze austro-ungariche. Una riflessione a un secolo di distanza per ripercorrere gli eventi bellici e la successiva storiografia con le sue notevoli implicazioni politiche, sociali e culturali.</p>	<p>Intervengono Pierluigi Lodi Erwin Schmidl Gastone Breccia Interviene e coordina Marco Cimmino</p>

12 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	Schiavi	Mercati nascosti nell'Italia del Rinascimento Schiavi domestici per i ricchi patrizi, rematori sulle navi o merce da rivendere ad altri mercati: città italiane come Venezia e Genova hanno prosperato anche grazie alla compravendita di esseri umani, tenuta il più possibile sotto silenzio ma evidente in tante testimonianze.	Intervengono Alessandro Marzo Magno Luca Molà Giuseppe Trebbi
12 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	èStoria FVG	Neutralità e guerra. Friuli e Litorale Austriaco nella crisi del 1914 – 1915 L'impatto che lo scoppio della Prima guerra mondiale ebbe sulla vita quotidiana delle popolazioni del Friuli italiano e del Litorale austriaco, e in particolare della città di Trieste, costituisce l'argomento trattato nei nove saggi contenuti nel volume. Avvalendosi della consolidata cornice storiografica sulle vicende dell'allora <i>limes</i> italo-asburgico, gli autori lo esplorano attraverso molteplici approcci e fonti per lo più inedite, suggerendo nuove interpretazioni su come queste aree contigue, ma a quel tempo separate da un confine non soltanto politico, risposero allo stato di guerra. <i>In collaborazione con Consorzio culturale del monfalconese e Istituto Livio Saranz – Trieste.</i>	Intervengono Matteo Ermacora Ariella Verrocchio Andrea Zannini
12.30 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	Stanotte l'ho vista Cinque personaggi ci raccontano di Veronika, la protagonista di <i>Stanotte l'ho vista</i> , negli anni drammatici della seconda guerra mondiale. Drago Jančar in questo romanzo ci conferma tutto il suo talento, perché come scrive Mauro Covacich: «Ci sono gli allineati, i revisionisti, i falsi testimoni e gli osservatori imparziali. Poi, sul fronte opposto, ci sono gli scrittori, uomini e donne intenti a fissare l'esperienza in una forma. Drago Jančar non rievoca il passato, al contrario spinge la storia fuori dal tempo. Quando lo affronto, in ogni suo libro, ho l'impressione di leggere un classico in vita».	Interviene Drago Jančar
DOMENICA 22 MAGGIO (POMERIGGIO)			
15 - 16 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	La storia in tavola	Vivere per mangiare, mangiare per vivere Il rapporto con l'alimentazione è un aspetto cruciale per osservare i valori ma anche le nevrosi di una società. L'attenzione per il cibo conosce un grande incremento che condiziona sempre più il percorso degli alimenti dalla produzione al consumo. Uno spaccato sull'eccesso di vizi e virtù e la schiavitù alimentare dei nostri giorni. <i>In collaborazione con Ersu – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.</i>	Conversano Stefano Cosma Marino Niola
15 – 16 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Schiavi dei social I ragazzi navigano: comunicano attraverso i social, luoghi, per eccellenza, in cui la privacy non esiste. E spesso non si rendono conto di quanto realmente il mondo virtuale nasconda e offra. Schiavi del social fine a se stesso o schiavi di un nuovo modo di comunicare senza troppo pensare?	Con i ragazzi del progetto what's up? Igor Damilano
15 - 16 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Trincee	La battaglia di Gallipoli La lunga e sanguinosa battaglia di Gallipoli è uno degli scontri che caratterizzarono la Grande Guerra, vedendo opporsi le forze anglo-francesi (in realtà per l'Inghilterra combatterono soprattutto australiani e neozelandesi) all'esercito turco guidato dal tedesco Liman von Sanders. Gli errori tattici dell'Intesa al momento dello sbarco e la determinazione dei turchi condussero a lunghi mesi di scontri infruttuosi, ripercorsi in questo incontro alla luce degli studi più recenti e della memoria collettiva nella Turchia di oggi.	Conversano Mustafa Aksakal Marco Cimmino
		Instrumenta inscripta VI. Le iscrizioni	

15 - 16 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Un incontro alla scoperta dell'epigrafia romana, per scoprire l' <i>instrumentum inscriptum</i> e le sue funzioni didascalico-esplicative in relazione a committenti, destinatari, contenuti e descrizioni dell'oggetto. A seguire, una panoramica su recenti pubblicazioni a carattere storico e archeologico. <i>In collaborazione con Società Friulana di Archeologia ONLUS.</i>	Conversano Massimo Lavarone Stefano Magnani
15.30 – 16.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	Atlante della schiavitù La schiavitù attraverso le epoche e nei diversi contesti geografici. Analogie e peculiarità delle società schiaviste, dei movimenti abolizionisti e delle ribellioni degli oppressi, dai tempi passati alla cruda realtà di oggi.	Intervengono Alice Bellagamba Bernard Gainot Interviene e coordina Andrea Zannini
16 Castello di Gorizia	Visita guidata alla mostra	1916. La presa di Gorizia. 2016 Il Comune di Gorizia propone la visita guidata gratuita alla mostra, dedicata al centenario della presa di Gorizia. Il 9 agosto 2016 ricorre infatti il centenario dell'entrata in forze delle truppe italiane a Gorizia. Dopo cinque giorni di battaglia sul Sabotino, sul Calvario e sul San Michele i resti della 58 ^a divisione di fanteria austriaca furono costretti a ritirarsi su una nuova linea difensiva posta ad est della città. Il Comune di Gorizia, con la collaborazione dell' Associazione ISONZO-Gruppo di Ricerca Storica , celebra l'importante anniversario con una mostra allestita in Castello che attraverso fotografie, documenti e oggettistica d'epoca, richiama i fatti bellici e spiega come l'evento ebbe risonanza a livello propagandistico, illustrativo e divulgativo negli stati coinvolti nel conflitto.	
16 - 17 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	La storia in testa	Canale Mussolini Approfitando del seguito del grande successo letterario iniziato nel 2010, un dialogo per continuare a scoprire le gesta dei Peruzzi, famiglia numerosa e ramificata di pionieri bonificatori, grandi lavoratori, eroici spiantati, meravigliosi gaglioffi, e donne generose e umorali. Sullo sfondo, la memoria del difficile processo di costruzione della nostra Italia democratica e repubblicana.	Conversano Roberto Covaz Antonio Pennacchi
16-17 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	Tenda Giovani: Politiche Giovanili a Gorizia, un cammino lungo vent'anni L'obiettivo dell'appuntamento è quello di illustrare come le politiche giovanili sono cambiate nel corso degli ultimi anni, partendo dal fatto che quest'anno ricorrono i venti anni dall'istituzione del centro di aggregazione giovanile di Gorizia, a supporto dell'ufficio giovani nato qualche anno prima. Verrà fornita una visione più ampia, a livello nazionale, di quello che è stato il contesto delle politiche giovanili prendendo appunto come range temporale quello degli ultimi venti anni (con maggiore attenzione all'ultimo decennio).	Intervengono Stefano Ceretta Riccardo Grassi coordina Roberto Collini con alcuni referenti che hanno gestito negli anni il Centro di Aggregazione Giovanile
16 - 18 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Schiavi	Arbeit macht frei. Lavoro forzato e campi di sterminio nel Terzo Reich. La tragedia dell'Olocausto prevede anche lo sfruttamento dei deportati come forza-lavoro da impiegare cinicamente per sostenere tramite la produzione lo sforzo bellico della Germania nazista. Annientare l'uomo attraverso il lavoro, questo il progetto concepito e attuato., qui raccontato attraverso la testimonianza di un superstite.	Conversano Boris Pahor Tatjana Rojc
16 – 17.30 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria FVG	Popolazioni verso ovest: invasioni, movimenti migratori e “status” giuridico nell’Alpe Adria medievale In continuità con il tema proposto da èStoria, il Cerm intende presentarsi al pubblico riflettendo sui nessi storici ravvisabili fra i grandi movimenti di popolazioni e l'evoluzione dello <i>status</i> giuridico delle persone, partendo dalla	Intervengono Marialuisa Bottazzi Paolo Cammarosano Miriam Davide

		<p>schiavitù e dal servaggio; argomenti che risultano oggi sempre più importanti e attualizzabili.</p> <p><i>In collaborazione con Centro Europeo Ricerche Medievali - Trieste.</i></p>	Matteo Magnani
16.30 - 17.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>L'uomo come mezzo</p> <p>In riferimento alla prescrizione kantiana di non trattare mai l'uomo come mezzo, si intende innanzitutto considerare le forme storiche nelle quali l'uomo è stato invece trattato soltanto come mezzo, cioè come semplice cosa, per poi stabilire che senso abbia la volontà di evitare questo atteggiamento, che è la configurazione estrema di ciò che chiamiamo <i>ingiustizia</i>.</p>	<p>Conversano Emanuele Severino Armando Torno</p>
16.30 – 17.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	Trincee	<p>Palle girate e altre storie. Cose curiose della Grande Guerra</p> <p>Il primo conflitto mondiale raccontato alla luce non dell'uomo in uniforme, ma dell'uomo <i>dentro</i> l'uniforme. A partire dalla diaristica del fronte, il desiderio di esorcizzare l'orrore venne espresso dai soldati attraverso la messa in scena di aneddoti, storielle, perle umoristiche, colpi di fortuna o di jella, in una serie di episodi collegati dal filo rosso del curioso e dell'inaspettato.</p>	<p>Interviene Michele D'Andrea</p>
17 Sala espositiva Fondazione Carigo via Carducci 2	Visita guidata alla mostra	<p>Soldati. Quando la storia si racconta con le caserme</p> <p>Visita guidata alla mostra realizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia insieme all'Associazione Isonzo - Gruppo di ricerca storica e in collaborazione con il Comune di Gorizia. La rassegna ripercorre la storia di Gorizia nel corso del Novecento evidenziando come la città sia stata interessata da una notevole presenza militare, che è andata via via riducendosi con la caduta dei confini nazionali e con il rinnovamento concettuale dell'esercito, lasciando ancora oggi tracce tangibili: le strutture militari dismesse presenti sul territorio.</p> <p>Partecipazione gratuita, durata un'ora circa.</p>	<p>Guida Simonetta Brazza</p>
17 - 18 Tenda Apih Giardini Pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>Un sogno contro l'incubo dell'AIDS</p> <p>La malattia sconvolge la vita a più generazioni della stessa famiglia, scatenando però in una donna la volontà di reagire e proteggere i suoi figli: Pacem Kawonga ha lottato per sé e per i suoi figli, e continua a sostenere migliaia di donne in Malawi. Il sogno di debellare una delle piaghe dell'Africa attraverso il racconto di una protagonista.</p>	<p>Conversano Pacem Kawonga Stefano Mensurati</p>
17-18.30 Tenda Giovani Giardini pubblici corso Verdi	Giovani	<p>Liberi e Uguali</p> <p>Viene proposta la messa in scena conclusiva di un laboratorio teatrale sul tema della libertà personale. Il percorso è stato curato da Elisa Menon che ha seguito la preparazione del gruppo e la regia della performance.</p> <p><i>In collaborazione Associazione culturale Fierascena.</i></p>	
17-18 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	La storia in testa	<p>Ostaggi del Führer</p> <p>La conversazione farà luce sulla storia dei prigionieri illustri che fino all'ultimo i tedeschi avevano cercato di salvaguardare dalla morte, nella speranza di poterli usare come ostaggi alla fine della guerra. Un elenco di nomi - quello dei prigionieri speciali di Villabassa - che annovera uomini come Leon Blum, ex primo ministro francese del Fronte Popolare; Kurt Alois von Schuschnigg, l'ultimo cancelliere austriaco antinazista prima dell'Anschluss con la Germania, di cui si erano perse le tracce dal 1938; Mario Badoglio, figlio di Pietro; Sante Garibaldi, nipote dell'eroe dei due mondi, e numerosi altri.</p>	<p>Interviene Mirella Serri</p>

17.30 – 18.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>Il sangue e la terra</p> <p>Cos'hanno in comune il gamberetto nella nostra insalata, il cellulare che abbiamo in tasca e l'aumento dei livelli di inquinamento? Risposta (quasi) semplice: la schiavitù. Per inquadrare le proporzioni incredibili dell'asservimento umano e i suoi legami con diversi disastri ambientali una conversazione con uno dei massimi attivisti a livello mondiale nella lotta contro la schiavitù.</p>	<p>Conversano Kevin Bales Andrea Zannini</p>
17.30 Museo di Santa Chiara corso Verdi 18	èStoria Fvg	<p>La lezione di Gramsci</p> <p>L'incontro si propone di illustrare l'attività dell'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia, cogliendo come argomento la schiavitù, intesa tanto in senso strettamente coloniale quanto nell'accezione più ampia e attuale di assenza di diritti per gli strati più deboli della società. Il tema intercetta dinamiche sociali che rimandano alla fine e mai scontata analisi gramsciana dei conflitti di classe. Il concetto chiave di subalternità proposto da Gramsci e oggi adottato e tuttora impiegato – tanto nelle teorie sociali quanto nelle militanze politiche – per analizzare realtà quali quelle dell'India e del Brasile, è forse il maggior esempio dell'inesauribile vitalità del suo pensiero.</p> <p><i>In collaborazione con Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia.</i></p>	<p>Intervengono Sergia Adamo Marina Paladini Toni Veneri</p>
17.30 Sala Dora Bassi via Garibaldi 7	èStoria FVG	<p>Esuli per la libertà di pensiero</p> <p>L'Associazione delle Comunità Istriane di Trieste è un sodalizio di esuli giuliano-dalmati che riunisce 17 Comunità, corrispondenti ad altrettanti paesi dell'Istria e delle Isole del Quarnero da cui i suoi soci provengono. L'Associazione si presenta con le sue pubblicazioni librarie, il suo periodico e le attività che quotidianamente svolge.</p> <p style="text-align: center;">Intervengono</p> <p>Manuele Braico <i>Storia delle associazioni degli esuli giuliano-dalmati e in particolare dell'Associazione delle Comunità Istriane di Trieste</i></p> <p>Alessandra Norbedo <i>Le pubblicazioni del sodalizio: i libri e il periodico "La nuova Voce Giuliana"</i></p> <p>Chiara Vigni <i>Le tradizioni istriane: feste religiose, Rogazioni, cucina, ...</i></p> <p>Carmen Palazzolo <i>Guardando all'avvenire: I viaggi d'istruzione per giovani</i></p> <p>Carla Pocecco <i>Poesie sui paesi istriani e i suoi poeti e in particolare su Cittanova, Isola, Isole di Cherso e di Lussino</i></p> <p>Coordina Carmen Palazzolo</p> <p><i>In collaborazione con Associazione comunità istriane di Trieste</i></p>	
18 Tenda Apih Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	<p>L'esercito dei 3.241.000</p> <p>Certo, su quasi un miliardo e mezzo di cinesi la quota quasi non sembra percepibile. Ma ci sono oltre tre milioni di schiavi in Cina secondo il <i>Global Slavery Index 2014</i> della Walk Free Foundation. Un incontro per andare alla radici dello sfruttamento umano nel Paese del Dragone, dai Ming ai nostri giorni.</p>	<p>Intervengono Frank Dikoetter Claude Chevaleyre Interviene e coordina Gianluca Barneschi</p>
18 Sala Verdi Palazzo De Bassa passaggio Edling 2	Trincee	<p>Fûc Amì– Fucilati per l'esempio</p> <p>Strutturato in forma poetica, ma radicato nella realtà storica, lo spettacolo "Fuoco amico" ragiona sul fenomeno dei "fucilati per l'esempio", che segnò tutti gli eserciti della Prima guerra mondiale, ed ebbe la sua massima espressione in quello italiano. In particolare, è dedicato ai fusilâz di Cercivento, quattro alpini friulani che avevano protestato contro l'ordine insensato di assalto a una cima.</p> <p>A scandire il percorso verso l'esecuzione delle vittime, come in una "passio" civile, dodici stacchi, che offrono momenti di meditazione attraverso contributi in video e in voce, testimonianze storiche e letterarie, canzoni in</p>	<p>Di Luciano Santin Interpreti Gualtiero Giorgini Marzia Postogna Cristina Santin Arrangiamenti musicali Cristina</p>

		più lingue e immagini. <i>In collaborazione con Associazione Internazionale dell'Operetta - Trieste.</i>	Santin Realizzazione video Massimo Cetin
18.30 Tenda Erodoto Giardini pubblici corso Verdi	Schiavi	L'Italia del caporalato Prodotti essenziali nella filiera alimentare del made in Italy come i pomodori e le arance continuano a essere il frutto di un processo realmente schiavistico basato sullo sfruttamento di esseri umani. Si tratta con grande frequenza di immigrati costretti a vivere e lavorare in condizioni disumane, troppo spesso nel silenzio dei media e lontani da ogni tutela. Yan Sagnet si è ribellato a questo sistema, aiutando ad abbattere il muro del silenzio.	Intervengono Fabio Ciconte Yvan Sagnet Interviene e coordina Stefano Mensurati
19 Tenda Giovani, Giardini pubblici corso Verdi	Tenda Giovani	Aperitivo conclusivo a seguire Gli studenti del dipartimento jazz della scuola di musica Emil Komel di Gorizia eseguiranno diversi brani e standards grandi jazzisti, quali Charlie Parker, Miles Davis e Wes Montgomery. <i>In collaborazione con Scuola di musica Emil Komel di Gorizia</i>	

Amici di èStoria

Per sostenere il Festival, è possibile aderire agli Amici di èStoria: informazioni ulteriori su www.estoria.it

Tessera Senofonte (*quota di adesione Euro 10*)

La sottoscrizione della quota prevede:

L'inserimento del nome del sottoscrittore nel libretto con il programma dell'iniziativa. (L'inserimento sarà possibile fino a chiusura dello stesso).

L'inserimento del nome nell'elenco degli Amici che sarà stabilmente visibile e aggiornato sul sito di èStoria.

Una tessera Senofonte nominale che dà diritto a:

1. ricevere tutte le informazioni attraverso una newsletter dedicata;
2. ricevere un gadget èStoria in omaggio
3. possibilità di **riservare un posto**, nella zona dedicata, a una conferenza a scelta fra quelle prenotabili presenti nel programma, previa prenotazione nei termini e nei modi di seguito specificati.

Tessera Plutarco (*quota di adesione Euro 20*)

La sottoscrizione della quota prevede:

L'inserimento del nome dei partecipanti che sarà riportato nel libretto con il programma dell'iniziativa. (L'inserimento sarà possibile fino a chiusura dello stesso).

L'inserimento del nome nell'elenco dei partecipanti che sarà stabilmente visibile e aggiornato sul sito di èStoria.

Una tessera Plutarco nominale che dà diritto a:

1. ricevere tutte le informazioni attraverso una newsletter dedicata;
2. ricevere un gadget èStoria in omaggio
3. Possibilità di **riservare un posto**, nella zona dedicata, a due conferenze a scelta fra quelle prenotabili presenti nel programma, previa prenotazione nei termini e modi di seguito specificati.

NOVITÀ 2016:

Le tessere, grazie alle collaborazioni avviate, danno diritto all'ingresso ridotto al Kinemax di Gorizia (eccetto giorni festivi) e all'acquisto ridotto di biglietti e abbonamenti per il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia e il Kulturn Dom.

Le tessere e i relativi benefit sono validi fino al 31/12/2016.

INFO e SOTTOSCRIZIONI

Associazione Culturale èStoria, Corso Verdi, 69 (I piano) – Gorizia – tel. 0481.539210 – amici@estoria.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.